Viale Europa, 48 - 20093 Cologno Monzese - Milano (sede legale)

02/2514.6448 – 02/2102.2070

mediafond@mediaset.it
mediafond.direzione@mediafond.postecert.it

www.mediafond.it

MEDIAFOND FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CONTRIBUZIONE DEFINITA

FONDO PENSIONE NEGOZIALE
PER I DIPENDENTI DI IMPRESE RADIO TELEVISIVE PRIVATE
E DELL'INDUSTRIA DELLO SPETTACOLO
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 126

Istituito in Italia

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 27/03/2024*)

MEDIAFOND è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.
La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- *la **PARTE I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene INFORMAZIONI DI BASE, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE;*
- *la **PARTE II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è DISPONIBILE SUL SITO WEB (www.mediafond.it);*
- ***l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE*

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (*in vigore dal 27/03/2024*)

Premessa

Quale è l'obiettivo	MEDIAFOND è un **fondo pensione negoziale** finalizzato all'erogazione di una **pensione complementare**, ai sensi del **decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252**. MEDIAFOND è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (**COVIP**).
Come funziona	MEDIAFOND opera in **regime di contribuzione definita**: l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Se aderisci a MEDIAFOND hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Pertanto la tua posizione verrà alimentata dal **tuo contributo**, dal **contributo dell'azienda** e dal **TFR futuro**.
Quali prestazioni puoi ottenere	▪ **RENDITA** e/o **CAPITALE –** (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento; ▪ **ANTICIPAZIONI –** (fino al 75%) per *malattia*, in ogni momento; (fino al 75%) per *acquisto/ristrutturazione prima casa,* dopo 8 anni; (fino al 30%) per *altre cause*, dopo 8 anni; ▪ **RISCATTO PARZIALE/TOTALE –** per *perdita requisiti*, *invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso* **–** secondo le condizioni previste nello Statuto; ▪ **RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA)**.
Trasferimento	Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione).
I benefici fiscali	Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra i seguenti **4 profili** originati da **3 comparti:**

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
Comparto GARANTITO	*Garantito*	*No (vedi appendice)*	
Comparto OBBLIGAZIONARIO	*Obbligazionario puro*	*No (vedi appendice)*	
Comparto AZIONARIO	*Azionario*	*No (vedi appendice)*	
Profilo GARANTITO	*100% comparto GARANTITO*		*Comparto TFR per adesioni tacite e di default in caso di RITA*
Profilo PRUDENTE	*80% Comparto OBBLIGAZIONARIO; 20% Comparto AZIONARIO*		
Profilo STABILITA'	*60% Comparto OBBLIGAZIONARIO; 40% Comparto AZIONARIO*		
Profilo DINAMICO	*40% Comparto OBBLIGAZIONARIO; 60% Comparto AZIONARIO*		

(*) Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale profilo aderire.

*Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti/profili di MEDIAFOND nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web (www.mediafond.it).*
*Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'**Appendice "Informativa sulla sostenibilità.***

I comparti

COMPARTO GARANTITO (1)

COMPARTO GARANTITO	ORIZZONTE TEMPORALE **BREVE** *fino a 5 anni dal pensionamento*	Il comparto si propone una gestione prudente a basso rischio, con garanzia di restituzione di capitale a scadenza e per gli eventi previsti dal D.lgs 252/2005. E' stato inoltre introdotto un vincolo sul limite massimo della volatilità pari al 3% annualizzato, con l'obiettivo di contenere le oscillazioni di valore, per rispondere alle esigenze di un soggetto con bassa propensione al rischio o che, ormai prossimo alla pensione, sceglie un comparto garantito al fine di consolidare il proprio patrimonio.

(1) Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente e di default in caso di RITA.

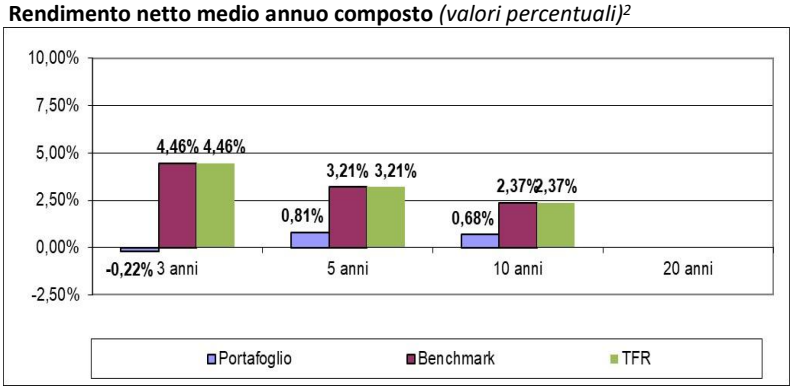
- **Garanzia:** presente e pari alla restituzione del capitale a scadenza per gli aderenti che avranno mantenuto la propria posizione nel Comparto sino al 30 giugno 2027. La garanzia di restituzione del capitale viene inoltre riconosciuta al verificarsi degli eventi previsti dal D.Lgs. 252/2005. In particolare:
  - Diritto alla prestazione pensionistica;
  - Riscatto per decesso;
  - Riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
  - Riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;
  - Anticipazione per spese sanitarie;
  - R.I.T.A.: salvo revoca o trasferimento della posizione individuale (in costanza di erogazione della RITA)

  Al verificarsi di uno degli eventi di cui sopra, l'iscritto avrà diritto ad un importo pari al maggior valore tra il minimo garantito e il valore tecnico della posizione individuale.

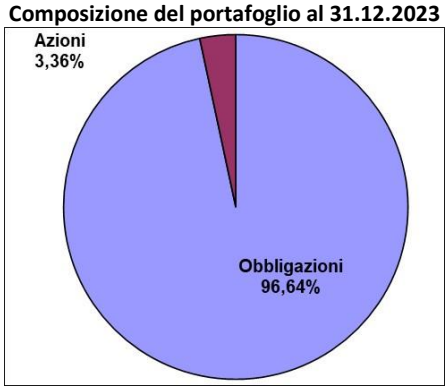
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/07/2007
- **Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):** 6.035.293,24
- **Rendimento netto del 2023:** 4,87%
- **Sostenibilità:**
  - ☑ ○ **NO, non ne tiene conto**[1]
  - ☐ ● ○ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
  - ☐ ● ● **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

[1] Per maggiori informazioni sui contenuti della politica ESG di Mediafond si rimanda all'appendice allegata *"Informativa sulla sostenibilità"*

Rendimento netto medio annuo composto *(valori percentuali)*[2]



Composizione del portafoglio al 31.12.2023



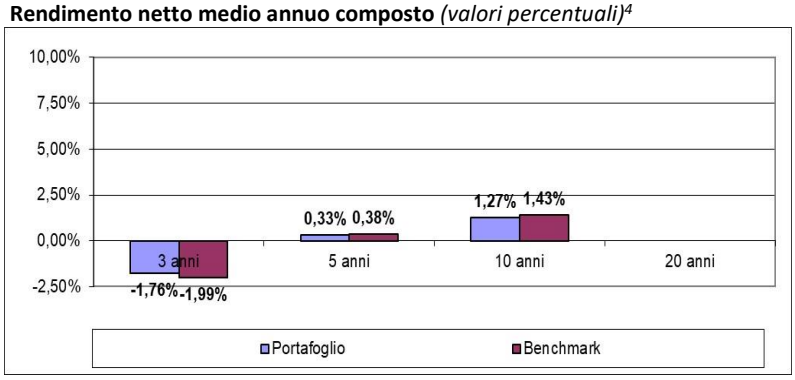
Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

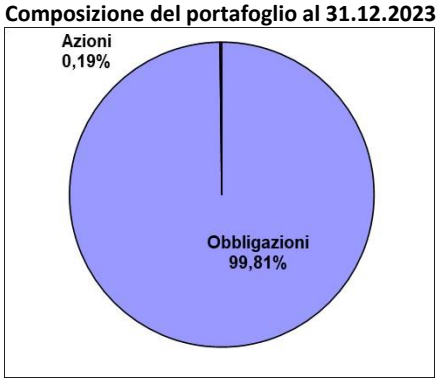
COMPARTO OBBLIGAZIONARIO PURO	ORIZZONTE TEMPORALE: non previsto in quanto non sottoscrivibile	Gestione volta a investire le risorse di pertinenza in strumenti obbligazionari emessi da governi, enti sovranazionali, agenzie, società private, con l'obiettivo di conseguire risultati e livelli di rischio rappresentati dal benchmark di riferimento.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/01/2013
- **Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):** 96.563.539,85
- **Rendimento netto del 2023:** 4,46%
- **Sostenibilità:**
  - ☑ ○ **NO, non ne tiene conto** [3]
  - ☐ ● ○ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
  - ☐ ● ● **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto *(valori percentuali)*[4]



Composizione del portafoglio al 31.12.2023



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

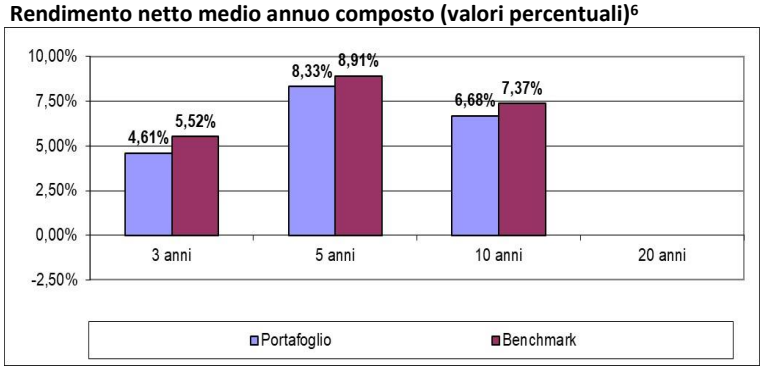
COMPARTO AZIONARIO

COMPARTO AZIONARIO	ORIZZONTE TEMPORALE: non previsto in quanto non sottoscrivibile	Gestione volta a investire le risorse di pertinenza in strumenti azionari, con l'obiettivo di conseguire risultati e livelli di rischio rappresentati dal benchmark di riferimento.

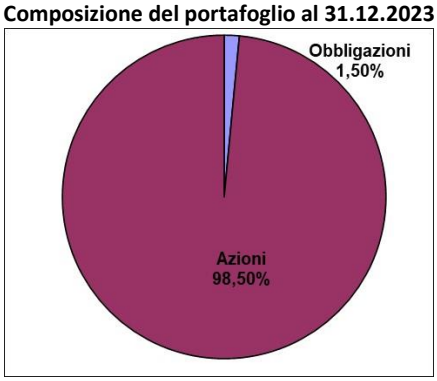
[2] Non è indicato il rendimento a 20 anni in quanto il comparto ha avuto avvio dal 2007.
[3] Per maggiori informazioni sui contenuti della politica ESG di Mediafond si rimanda all'appendice allegata *"Informativa sulla sostenibilità"*
[4] Non sono indicati i rendimenti a 10 e 20 anni in quanto il comparto ha avuto avvio dal 2013

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/01/2013
- **Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):** 39.054.043,73
- **Rendimento netto del 2023:** 10,64%
- **Sostenibilità:** ☑ ○ **NO, non ne tiene conto**[5]
  ☐ ● ○ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
  ☐ ● ● **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)[6]



Composizione del portafoglio al 31.12.2023



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

PROFILO GARANTITO

Orizzonte temporale: breve (fino a 5 anni)

Finalità: il profilo si propone una gestione prudente a basso rischio, con garanzia di capitale a scadenza e per gli eventi previsti dal D.Lgs. 252/2005. E' stato inoltre introdotto un vincolo sul limite massimo della volatilità pari al 3% annualizzato, con l'obiettivo di contenere le oscillazioni di valore, per rispondere alle esigenze di un soggetto con bassa propensione al rischio o che, ormai prossimo alla pensione, sceglie un comparto garantito al fine di consolidare il proprio patrimonio.

E' prevista la restituzione del capitale a scadenza per gli aderenti che avranno mantenuto la propria posizione nel Comparto sino al 30 giugno 2027.

La garanzia di restituzione del capitale viene inoltre riconosciuta al verificarsi degli eventi previsti dal D.Lgs. 252/2005; in particolare:

- Diritto alla prestazione pensionistica;
- Riscatto per decesso;
- Riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
- Riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;
- Anticipazione per spese sanitarie;
- R.I.T.A.: salvo revoca o trasferimento della posizione individuale (in costanza di erogazione della RITA)

Al verificarsi di uno degli eventi di cui sopra, l'iscritto avrà diritto ad un importo pari al maggior valore tra il minimo garantito e il valore tecnico della posizione individuale.

Composizione: 100% comparto GARANTITO

PROFILO PRUDENTE

Orizzonte temporale: medio periodo (tra 5 e 10 anni)

Finalità: la gestione è volta a massimizzare il tasso di rendimento atteso, avendo come riferimento, in un orizzonte temporale breve/medio periodo, un rendimento obiettivo compatibile con un aderente particolarmente prudente e non disposto a sopportare una importante discontinuità dei risultati conseguiti.

Composizione: 80% comparto OBBLIGAZIONARIO; 20% COMPARTO AZIONARIO con ribilanciamento automatico.

[5] Per maggiori informazioni sui contenuti della politica ESG di Mediafond si rimanda all'appendice allegata *"Informativa sulla sostenibilità"*

[6] Non sono indicati i rendimenti a 10 e 20 anni in quanto il comparto ha avuto avvio dal 2013

PROFILO STABILITA'

Orizzonte temporale: medio periodo (tra 5 e 10 anni)

Finalità: gestione che risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel medio periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Composizione: 60% comparto OBBLIGAZIONARIO; 40% COMPARTO AZIONARIO con ribilanciamento automatico.

PROFILO DINAMICO

Orizzonte temporale: medio-lungo (tra 10 e 15 anni)

Finalità: gestione che risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Composizione: 40% comparto OBBLIGAZIONARIO; 60% COMPARTO AZIONARIO. con ribilanciamento automatico.

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione[2]

PRESTAZIONI UOMINI

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	PROFILO GARANTITO		PROFILO PRUDENTE	
			Posizione Finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 136.437,67	€ 5.392,99	€ 150.591,94	€ 5.952,46
	40	27	€ 89.464,69	€ 3.666,75	€ 96.169,38	€ 3.941,55
€ 5.000	30	37	€ 273.765,99	€ 10.821,18	€ 302.173,84	€ 11.944,06
	40	27	€ 179.541,31	€ 7.358,58	€ 192.999,40	€ 7.910,17
versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	PROFILO STABILITA'		PROFILO DINAMICO	
			Posizione Finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 160.023,95	€ 6.325,28	€ 170.191,81	€ 6.727,19
	40	27	€ 100.515,04	€ 4.119,65	€ 105.100,88	4.307,61
€ 5.000	30	37	€ 321.104,29	€ 12.692,33	€ 341.511,81	€ 13.498,98
	40	27	€ 201.722,36	€ 8.267,68	€ 210.927,49	€ 8.644,96

PRESTAZIONI DONNE

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	PROFILO GARANTITO		PROFILO PRUDENTE	
			Posizione Finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 136.437,67	€ 4.696,26	€ 150.591,94	€ 5.183,46
	40	27	€ 89.464,69	€ 3.184,87	€ 96.169,38	€ 3.423,55
€ 5.000	30	37	€ 273.765,99	€ 9.423,18	€ 302.173,84	€ 10.400,99
	40	27	€ 179.541,31	€ 6.391,52	€ 192.999,40	€ 6.870,62
versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	PROFILO STABILITA'		PROFILO DINAMICO	
			Posizione Finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 160.023,95	€ 5.508,11	€ 170.191,81	€ 5.858,1
	40	27	€ 100.515,04	€ 3.578,25	€ 105.100,88	€ 3.741,5
€ 5.000	30	37	€ 321.104,29	€ 11.052,59	€ 341.511,81	€ 11.755,03
	40	27	€ 201.722,36	€ 7.181,15	€ 210.927,49	€ 7.508,84

[2] Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.

AVVERTENZA: *Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né MEDIAFOND né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.*

Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo [https://funds.previnet.it/mediafond-w-psimula/previdenziale.html#/previdenziale]. Sul sito web di MEDIAFOND (www.mediafond.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

L'adesione decorre dalla data di ricezione del Modulo di adesione da parte del fondo. Entro 30 giorni dalla ricezione del Modulo, MEDIAFOND ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: MEDIAFOND procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

I rapporti con gli aderenti

MEDIAFOND ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

MEDIAFOND mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare MEDIAFOND telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a MEDIAFOND devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.

*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a MEDIAFOND (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di MEDIAFOND.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).

*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.mediafond.it).*
*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

Viale Europa, 48 - 20093 Cologno Monzese - Milano (sede legale)

02/2514.6448 – 02/2102.2070

mediafond@mediaset.it
mediafond.direzione@mediafond.postecert.it

www.mediafond.it

MEDIAFOND FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CONTRIBUZIONE DEFINITA

FONDO PENSIONE NEGOZIALE
PER I DIPENDENTI DI IMPRESE RADIO TELEVISIVE PRIVATE
E DELL'INDUSTRIA DELLO SPETTACOLO
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 126

Istituito in Italia

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 27/03/2024*)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

MEDIAFOND è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (*in vigore dal 27/03/2024*)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a MEDIAFOND, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo [(1)]

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• **Spese di adesione**	**Non previste**
• **Spese da sostenere durante la fase di accumulo:**	
– Direttamente a carico dell'aderente	**€ 24** prelevati dalla prima contribuzione dell'anno, ovvero, in mancanza di versamenti, prelevati dalla posizione individuale nel mese di novembre di ogni anno; anche per i soggetti che hanno convertito l'intera posizione in RITA e che non effettueranno versamenti contributivi in corso d'anno. Dal versamento sono esentati gli iscritti famigliari a carico
– Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei):	
✓ *Comparto GARANTITO*	▪ **0,35%** del patrimonio su base annua; ▪ **0,03%** per commissioni depositario; ▪ **0,18%** per commissione amministrativa
✓ *Comparto OBBLIGAZIONARIO*	▪ **0,10%** del patrimonio su base annua ▪ **0,03%** per commissioni depositario ▪ **10%** dell'extra rendimento, se positivo, realizzato nei confronti del benchmark di riferimento alla scadenza della convenzione (su base triennale); ▪ **0,18%** per commissione amministrativa

✓ *Comparto AZIONARIO*	▪ **0,15%** del patrimonio su base annua ▪ **0,03%** per commissioni depositario ▪ **10%** dell'extra rendimento, se positivo, realizzato nei confronti del benchmark di riferimento alla scadenza della convenzione (su base triennale) ▪ **0,18%** per commissione amministrativa
• **Spese per l'esercizio di prerogative individuali** (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)**:**	
– Anticipazione	Non previste
– Trasferimento	Non previste
– Riscatto	Non previste
– Riallocazione della posizione individuale	Non previste
– Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	Non previste
(1) Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti.	

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di MEDIAFOND, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

*Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).*

***AVVERTENZA:** É importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).*

Indicatore sintetico dei costi

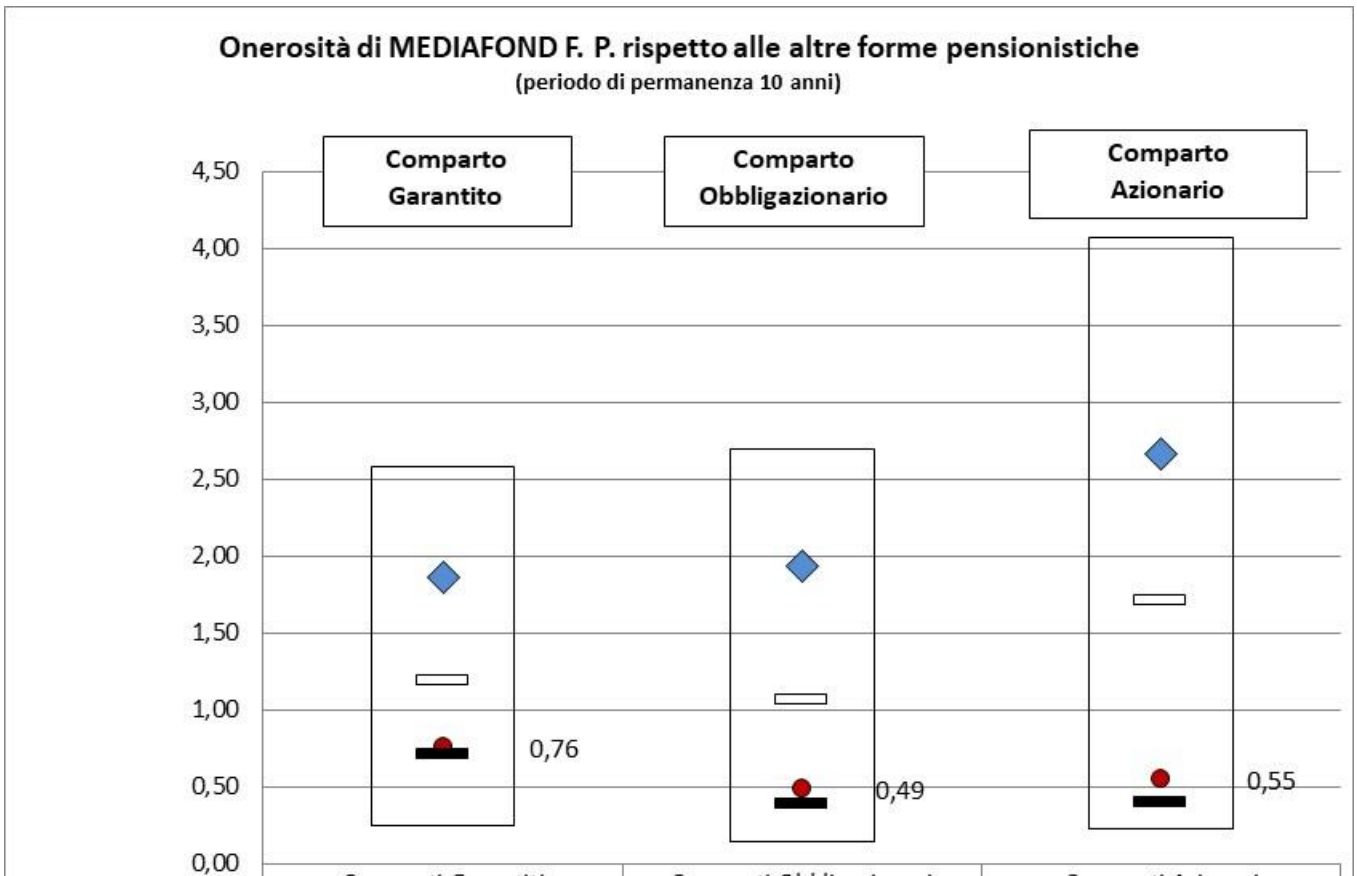
Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Comparto GARANTITO	1,24%	0,91%	0,76%	0,63%
Comparto OBBLIGAZIONARIO	0,98%	0,65%	0,49%	0,37%
Comparto AZIONARIO	1,04%	0,70%	0,55%	0,42%

***AVVERTENZA**: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.*

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di MEDIAFOND è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di MEDIAFOND è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



	Comparti Garantiti	Comparti Obbligazionari	Comparti Azionari
ISC min	0,25	0,14	0,23
● ISC Fondo	0,76	0,49	0,55
– ISC medio FPN	0,72	0,39	0,40
– ISC medio FPA	1,20	1,07	1,72
◆ ISC medio PIP	1,86	1,94	2,66
ISC max	2,58	2,70	4,07

*La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).*

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento si differenzia in base alla periodicità da te scelta, come di seguito indicato:

- 1,3% della rendita annua (5% per la sola opzione rendita LTC) (periodicità annuale);
- Non sono previsti costi della rendita annua (periodicità semestrale);
- Non sono previsti costi della rendita annua (periodicità mensile).

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'0,90%.

*Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di MEDIAFOND (www.mediafond.it).*

Viale Europa, 48 - 20093 Cologno Monzese - Milano (sede legale)

02/2514.6448 – 02/2102.2070

mediafond@mediaset.it
mediafond.direzione@mediafond.postecert.it

www.mediafond.it

MEDIAFOND FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CONTRIBUZIONE DEFINITA

FONDO PENSIONE NEGOZIALE
PER I DIPENDENTI DI IMPRESE RADIO TELEVISIVE PRIVATE
E DELL'INDUSTRIA DELLO SPETTACOLO
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 126

Istituito in Italia

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 27/03/2024*)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

MEDIAFOND è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (*in vigore dal 27/03/2024*)

Fonte istitutiva: "Mediafond" è costituito in attuazione dell'Accordo Integrativo Aziendale del 13/1/1997 e successive modificazioni e dell'Accordo siglato in data 13/5/1998 tra le Società del Gruppo Mediaset, Reteitalia S.p.A. e Medusa Video S.r.l. e le OO.SS. SLC -CGIL, FISTel -CISL, UILSIC –UIL.

Destinatari: possono iscriversi al fondo pensione Mediafond:

- i lavoratori dipendenti delle aziende del Gruppo Fininvest e delle aziende del Gruppo Mediaset che non applicano il CCNL per le imprese radio televisive private, previa verifica dell'esistenza di appositi accordi aziendali tra le suddette società e le organizzazioni sindacali dei lavoratori.
- Possono essere iscritti al fondo i soggetti fiscalmente a carico dei destinatari di cui all'articolo 5 dello Statuto; per essi dovrà essere richiesta l'attivazione di una posizione previdenziale presso il Fondo.
- Possono essere destinatari della forma pensionistica complementare i lavoratori dipendenti delle aziende del settore Radio Televisivo Privato aderenti alla F.R.T. (oggi Confindustria Radio TV), nel caso in cui accordi nazionali sottoscritti dalla F.R.T. (oggi Confindustria Radio TV) e dalle Organizzazioni sindacali firmatarie della fonte istitutiva prevedano per gli stessi una forma di previdenza complementare.
- Al Fondo possono essere iscritti i lavoratori dipendenti destinatari della forma pensionistica complementare, i quali abbiano manifestato la volontà di adesione al Fondo con le modalità stabilite nello Statuto Mediafond.
- I lavoratori pensionati che percepiscono le prestazioni pensionistiche complementari erogate dal Fondo.
- Possono altresì restare associati al Fondo, previo accordo sindacale, i lavoratori che in seguito a trasferimento di azienda, operato ai sensi dell'art. 47 della Legge n. 428/90 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero per effetto di mutamento dell'attività aziendale, abbiano perso i requisiti e sempre che per l'azienda cessionaria o trasformata non operi analogo fondo di previdenza complementare, con possibilità di conseguimento della qualità di associato anche per l'impresa cessionaria o trasformata.

Contribuzione: la contribuzione al Fondo può essere attuata mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita.

	Quota TFR	Contributo [1]		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore [2]	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	0,50% [4]	1,70% [4	I contributi sono accantonati a decorrere dal mese successivo all'adesione e versati con periodicità mensile (*)
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	29% [3]	0,50% [4]	1,70% [4]	

[1] In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

[2] Misura minima del contributo da parte del lavoratore per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore di quella prevista dall'accordo con le modalità stabilite dal fondo.

[3] Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, anche pari all'intero flusso di TFR.

[4] Aliquota contributiva a carico dei lavoratori dipendenti e delle Aziende appartenenti al gruppo Mediaset che applicano l'accordo integrativo. Per le Aziende che non applicano l'accordo integrativo, l'aliquota contributiva a carico dei lavoratori dipendenti è fissata nella misura pari all'1%.

(*) Per le Aziende del Gruppo The Space Cinema S.p.A., P.T.I. Italia S.p.A., Warner Bros Entertainment Italia S.r.l., Discovery Italia S.r.l. , Sky Italia S.r.l e World Vision S.r.l. i contributi sono trattenuti con cadenza mensile e versati a Mediafond con periodicità trimestrale.

*Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di MEDIAFOND nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')**.*

Eventuali modificazioni ed integrazioni in ordine alle aliquote contributive di cui sopra potranno essere convenute dalle Parti istitutive.
È data facoltà al singolo associato di incrementare l'aliquota di contribuzione a suo carico in misura più elevata di quella ordinaria dello 0,50% mediante scaglioni di incremento dello 0,50%.
Tale facoltà può essere esercitata all'atto dell'adesione ovvero in un momento successivo. La medesima facoltà può essere esercitata anche dai soggetti fiscalmente a carico.

pagina bianca

Viale Europa, 48 - 20093 Cologno Monzese - Milano (sede legale)

02/2514.6448 – 02/2102.2070

mediafond@mediaset.it
mediafond.direzione@mediafond.postecert.it

www.mediafond.it

MEDIAFOND FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CONTRIBUZIONE DEFINITA

FONDO PENSIONE NEGOZIALE
PER I DIPENDENTI DI IMPRESE RADIO TELEVISIVE PRIVATE
E DELL'INDUSTRIA DELLO SPETTACOLO
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 126

Istituito in Italia

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 27/03/2024*)

Parte II 'Le informazioni integrative'

MEDIAFOND è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (*in vigore dal 27/03/2024*)

Che cosa si investe

MEDIAFOND investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a MEDIAFOND puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

*Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente')**.*

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

MEDIAFOND non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi

attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

MEDIAFOND ti offre la possibilità di scegliere tra **4 profili** originati da **3 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. MEDIAFOND ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti che compongono uno dei seguenti profili:

PROFILO	**COMPARTO GARANTITO**	**COMPARTO OBBLIGAZIONARIO**	**COMPARTO AZIONARIO**
PROFILO GARANTITO	100%	-	-
PROFILO PRUDENTE	-	80%	20%
PROFILO STABILITA'	-	60%	40%
PRODILO DINAMICO	-	40%	60%

Nella scelta del profilo ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.
Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il profilo (**riallocazione**).
La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.
In seguito al conferimento tacito, tuttavia, è data facoltà all'aderente di trasferire la propria posizione individuale in un altro profilo, non applicandosi la previsione relativa al periodo minimo di permanenza (vedi statuto art. 6)
La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. É importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Per permettere il mantenimento nel tempo il profilo da te prescelto in sede di adesione o di ultimo cambio profilo, Mediafond ripartisce in modo dinamico tra i comparti la tua contribuzione periodica in modo da mantenere la tua posizione in linea con il profilo prescelto, con un limite di tolleranza del 5% rispetto alla percentuale stabilita.

Per le posizioni che, in assenza di versamenti o per versamenti insufficienti o per particolari condizioni di oscillazione dei mercati, dovessero trovarsi sbilanciate rispetto al profilo prescelto oltre una percentuale stabilita nella misura del 5%, nel mese di novembre di ogni anno, Mediafond prevede una "riallocazione automatica" tramite un'operazione di conversione di quote tra i due comparti. Il Fondo si riserva la facoltà di operare ulteriori riallocazioni straordinarie in caso di eccezionali situazioni di mercato che comportino rilevanti scostamenti.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: parametro di riferimento per valutare la gestione finanziaria della forma pensionistica complementare.
Capitalizzazione (sistema a): Sistema tecnico finanziario in base al quale l'ammontare accumulato sul conto individuale di ciascun iscritto costituisce la base per il pagamento della prestazione pensionistica.

Commissione di gestione: costo finalizzato a remunerare il gestore finanziario della forma pensionistica complementare.

Depositario: banca munita di apposita autorizzazione della Banca d'Italia presso la quale sono depositate le risorse dei fondi pensione.

Duration: la duration è espressa in anni e indica la durata finanziaria dell'investimento ovvero il periodo di tempo necessario per recuperare il capitale investito in un certo periodo.

Gestione delle risorse: investimento dei contributi versati alla forma pensionistica complementare (attraverso gestori specializzati) secondo determinate regole fissate dall'ordinamento.

OICR: acronimo di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, vale a dire fondi comuni di investimento oppure Società di Investimento a Capitale Variabile (SICAV).

Rendimento: risultato che deriva dalla gestione delle risorse.

Rating: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's, Standard & Poor's e Fitch. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's e Fitch).

Total Expenses Ratio (TER): indicatore che fornisce la misura dei costi che hanno gravato sul patrimonio del comparto, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del comparto ed il patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Turnover: indicatore della quota del portafoglio di un Fondo Pensione che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.
Detto indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno ed il patrimonio medio gestito.

Volatilità: misura statistica della variabilità del prezzo di un titolo in un certo arco di tempo che serve per valutarne il grado di rischiosità. Quanto maggiore è la volatilità, tanto più elevata è l'aspettativa di guadagni maggiori ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.mediafond.it).*
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

COMPARTO GARANTITO

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
  N.B.: *i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.*
- **Garanzia:** È presente una garanzia di restituzione del capitale a scadenza per gli aderenti che avranno mantenuto la propria posizione nel Comparto sino al 30 giugno 2027. La garanzia di capitale viene inoltre riconosciuta al verificarsi degli eventi previsti dal D.Lgs. 252/2005; in particolare:
  - ✓ Diritto alla prestazione pensionistica;
  - ✓ Riscatto per decesso;
  - ✓ Riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
  - ✓ Riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;
  - ✓ Anticipazione per spese sanitarie;
  - ✓ R.I.T.A.: salvo revoca o trasferimento della posizione individuale (in costanza di erogazione della RITA.

  Al verificarsi di uno degli eventi di cui sopra, l'iscritto avrà diritto ad un importo pari al maggior valore tra il minimo garantito e il valore tecnico della posizione individuale.

AVVERTENZA: *In caso di variazione delle condizioni contrattuali della convenzione, Mediafond descriverà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti, in particolare con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.*

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: i criteri di sostenibilità sono integrati nel processo d'investimento mediante una clausola inserita nella convenzione di gestione alla quale è anche allegato il documento sulle politiche ESG del gestore.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione*: La gestione affianca alle scelte di tipo qualitativo metodologie di tipo quantitativo ed è prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari a rischio controllato. L'allocazione geografica e settoriale della componente obbligazionaria, le scelte di duration del portafoglio e la selezione basata sull'analisi fondamentale dei singoli strumenti finanziari, sono finalizzate a rispondere alle esigenze di un iscritto ad un comparto conservativo.
  - *Strumenti finanziari*: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari; investimenti in OICR, ETF o SICAV e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE.
  - La componente obbligazionaria prevede la gestione di titoli governativi prevalentemente dell'area OCSE ed eventualmente altri strumenti di debito Area OCSE. La componente azionaria non potrà essere superiore al 10% delle risorse complessive.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: I valori mobiliari di natura obbligazionaria all'atto dell'acquisizione e per l'intera permanenza in portafoglio devono godere di una valutazione di merito creditizio come valutato dalle Agenzie S&P, Fitch o Moody's, almeno pari rispettivamente a BBB-, BBB- o Baa3.
    Tuttavia possono essere detenuti titoli derivanti da acquisti privi di rating per un massimo del 2% del portafoglio complessivo
    I titoli di capitale o OICVM azionari (o assimilati) sono previsti entro un limite massimo del 10% del totale delle risorse affidate in gestione. Il sottostante degli OICVM azionari (o assimilati) deve essere in titoli (cosiddetti "cash based").
    I titoli di debito "corporate" non devono superare il 30% delle risorse affidate in Gestione; l'esposizione massima per singolo emittente corporate non può superare il massimo fra il 1.50% delle risorse in gestione e il lotto minimo acquistabile per la singola emissione. Per "corporate" si intendono tutti i titoli diversi dai governativi, emessi da enti sovranazionali e da agenzie.
    A parziale deroga di quanto previsto il GESTORE potrà sottoscrivere OICVM o assimilati con esposizione obbligazionaria fino al raggiungimento di 10 (dieci) milioni di euro di patrimonio in gestione.
    Qualora il rating di uno strumento di debito si riduca, dopo l'acquisto, al di sotto dei limiti sopra indicati, il GESTORE deve informare il Fondo, fornendo la propria analisi tecnico-qualitativa sullo stato di solvibilità

dell'emittente e l'adeguatezza dello stesso alle linee di indirizzo del documento sulla politica di investimento vigente. Il Fondo e il GESTORE valuteranno le azioni da intraprendere con riferimento agli interessi del FONDO non oltre i 30 giorni successivi o entro il termine convenuto se diverso. E' consentito detenere titoli obbligazionari "non investment grade", ovvero con rating inferiore a BBB- e Baa3 come valutato dalle Agenzie S&P, Fitch o Moody's nei limiti del 10% delle risorse in gestione.

- *Aree geografiche di investimento*: prevalentemente area OCSE
- *Rischio cambio*: la gestione dovrà perseguire una copertura del rischio di cambio pari ad almeno il 70% delle risorse, coerentemente al DM 166/14.

- **Benchmark:** tasso di rivalutazione TFR.

COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

- **Categoria del comparto:** obbligazionario puro.
- **Finalità della gestione:** ottimizzare l'investimento in strumenti di natura obbligazionaria di emittenti pubblici, privati, enti sovranazionali e agenzie, con riguardo al profilo di rischio della singola emissione e nel complesso del portafoglio, con l'obiettivo di conseguire risultati e livelli di rischio rappresentati dal benchmark di riferimento.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** non previsto in quanto il comparto non è destinato all'investimento diretto da parte dell'aderente
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: i criteri di sostenibilità sono integrati nel processo d'investimento mediante una clausola inserita nella convenzione di gestione alla quale è anche allegato il documento sulle politiche ESG del gestore.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione*: gli investimenti sono finalizzati a conseguire una redditività del patrimonio affidato, ponderata per il rischio, compatibile con il benchmark di riferimento.
  - *Strumenti finanziari*: liquidità, titoli di debito governativi, societari, enti sovranazionali e agenzie denominati in euro e in divisa. Le obbligazioni societarie possono avere un peso non superiore al 40% delle risorse in gestione.

    L'investimento in prodotti OICR, ETF, SICAV o assimilati è consentito nel limite del 40%, a condizione che essi siano utilizzati al fine di assicurare un'efficiente gestione del portafoglio tramite un'adeguata diversificazione del rischio. È' consentito l'impiego di futures e opzioni su futures, operazioni di pronti contro termine in Euro, aventi sottostanti titoli di stato, e forward sulle valute. L'investimento in tali strumenti è a descrizione del gestore in un'ottica di efficiente gestione del patrimonio affidato.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: le emissioni societarie devono avere e mantenere per tutta la durata dell'investimento un rating pari ad almeno l'investment grade per le agenzie S&P e Moody's.

    L'esposizione massima per singolo emittente non può superare il massimo fra lo 0.5% del portafoglio complessivo e il lotto minimo acquistabile per la singola emissione. In quest'ultimo caso, il Gestore è tenuto ad informare il Fondo all'atto del primo acquisto e per ogni successiva movimentazione. Sono considerati "corporate" titoli obbligazionari diversi da governativi, sovranazionali e agenzie.

    È consentito l'investimento in titoli non investment grade per un ammontare massimo pari al 15% delle risorse in gestione, con un limite minimo di merito di credito pari a B per le agenzie S&P, Moody's o Fitch. In caso di investimento tramite OICR il limite è da riferirsi al rating medio dell'OICR

    Qualora l'esposizione a titoli di debito aventi rating non-investment grade superi il 15% del patrimonio, il Gestore, nel caso reputi che l'interesse della gestione lo richieda, può mantenere i titoli presenti in portafoglio valutando a questo fine anche altre informazioni ad esso disponibili che dovranno formare oggetto di una informativa indirizzata al Fondo pensione. I titoli di debito "corporate", non possono superare il 30%, Sono esclusi ABS, MBS, Tier 1, ibridi e loro equivalenti. L'esclusione non si applica se tali titoli sono detenuti in via residuale tramite OICR.

    È prevista la possibilità di acquisto di titoli privi di rating all'atto dell'emissione, purché entro i 30 giorni successivi presentino un merito di credito nei limiti consentiti, fatto salvo per i titoli governativi per i quali si farà riferimento al rating dell'emittente.
  - *Aree geografiche di investimento*: emittenti obbligazionari prevalentemente area OCSE.
  - *Rischio cambio*: la gestione dovrà perseguire una copertura del rischio di cambio pari ad almeno il 70% delle risorse, coerentemente al DM 166/14.
- **Benchmark:**
  - 20% Bloomberg Barclays Euro Aggregate 1-3-Year Total Return Index Unhedged;

- 10% Bloomberg Barclays Global Inflation EuroZone CPI Unhedged;
- 60% Bloomberg Barclays Global-Aggregate Total Return Index Value Hedged;
- 10% Bloomberg Barclays Global High Yield Unhedged.

COMPARTO AZIONARIO

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** massimizzazione del tasso di rendimento atteso nel rispetto delle linee di indirizzo previste in convenzione, avendo come riferimento un orizzonte temporale pari alla durata residua della Convenzione e fermo restando che detto obiettivo non costituisce una obbligazione di risultato. Il Gestore ha, infatti, facoltà di discostarsi a propria discrezione, dal benchmark di seguito indicato in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso nel rispetto dei limiti predefiniti in Convenzione.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** non previsto in quanto il comparto non è destinato all'investimento diretto da parte dell'aderente.
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: i criteri di sostenibilità sono integrati nel processo d'investimento mediante una clausola inserita nella convenzione di gestione alla quale è anche allegato il documento sulle politiche ESG del gestore.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione*: gli investimenti sono finalizzati a conseguire una redditività del patrimonio affidato, ponderata per il rischio, compatibile con il benchmark di riferimento.
  - *Strumenti finanziari*: il Gestore può effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti contemplati nell'articolo 1 del D.M. 166/14, e nel rispetto di quanto indicato all'articolo 65 del Decreto avendo cura di rispettare i seguenti vincoli e limiti:
    - azioni, quotate o quotande, prevalentemente su mercati regolamentati;
    - opzioni e contratti futures su indici azionari e valutari unicamente nei limiti previsti dal D.M. Tesoro n. 166/14 ed eventuali successive modificazioni;
    - contratti a termine su valute nei limiti previsti dal D.M. Tesoro n. 166/14 ed eventuali successive modificazioni;
    - nel caso di operazioni di mercato primario su attività che saranno quotate con certezza entro una data stabilita, il Gestore potrà operare con il global coordinator anche se questa società appartiene allo stesso gruppo;
    - quote di OICR armonizzati rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CEE, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del Gruppo di appartenenza del Gestore, purché sussistano tutte le seguenti condizioni:
      - ✓ che tali strumenti siano utilizzati con la finalità di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
      - ✓ che il loro utilizzo sia limitato alle asset class azionarie;
      - ✓ che i programmi e i limiti di investimento di ogni OICR siano compatibili con quelli delle linee di indirizzo della gestione; la verifica di tale compatibilità dovrà essere preventivamente effettuata dalla Banca depositaria ed il Gestore potrà utilizzare solo gli OICR espressamente autorizzati da quest'ultima;
      - ✓ che il Gestore si impegni a comunicare il factsheet o equipollente supporto informativo, per tutti gli OICR presenti in portafoglio, con cadenza mensile entro il 20 del mese successivo rispetto ai dati consuntivati, se non disponibili da fonte primaria.
      - ✓ OICR: fino ad un massimo del 30% del valore di mercato del portafoglio.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: tutti gli emittenti e i settori compresi negli indici azionari globali presenti nel benchmark del comparto.
  - *Aree geografiche di investimento*: prevalentemente area OCSE.
  - *Rischio cambio*: la gestione dovrà perseguire una copertura del rischio di cambio pari ad almeno il 70% delle risorse, coerentemente al DM 166/14.
- **Benchmark:**
  - 70% MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR Index;
  - 8% MSCI World TR USD Index convertito in Euro;
  - 11% MSCI Net TR Emerging Markets USD Index convertito in Euro;
  - 11% MSCI World Small Cap Index convertito in Euro.

PROFILO GARANTITO

- **Finalità della gestione:** il profilo si propone una gestione prudente a basso rischio, con garanzia di restituzione del capitale a scadenza e per gli eventi previsti dal D.Lgs. 252/2005. E' stato inoltre introdotto un vincolo sul limite massimo della volatilità pari al 3% annualizzato, con l'obiettivo di contenere le oscillazioni di valore, per rispondere alle esigenze di un soggetto con bassa propensione al rischio o che, ormai prossimo alla pensione, sceglie un comparto garantito al fine di consolidare il proprio patrimonio.
  N.B.: *i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.*
- **Garanzia:** È presente una garanzia di restituzione del capitale a scadenza per gli aderenti che avranno mantenuto la propria posizione nel Comparto sino al 30 giugno 2027. La garanzia di capitale viene inoltre riconosciuta al verificarsi degli eventi previsti dal D.Lgs. 252/2005; in particolare:
  - ✓ Diritto alla prestazione pensionistica;
  - ✓ Riscatto per decesso;
  - ✓ Riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
  - ✓ Riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;
  - ✓ Anticipazione per spese sanitarie;
  - ✓ R.I.T.A.: salvo revoca o trasferimento della posizione individuale (in costanza di erogazione della RITA).

  Al verificarsi di uno degli eventi di cui sopra, l'iscritto avrà diritto ad un importo pari al maggior valore tra il minimo garantito e il valore tecnico della posizione individuale.

AVVERTENZA: *In caso di variazione delle condizioni contrattuali della convenzione, Mediafond descriverà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti, in particolare con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.*

- ✓ **Orizzonte temporale:** breve periodo (fino a 5 anni dal pensionamento).
- ✓ **Politica di investimento:** 100% Comparto garantito.
- ✓ **Benchmark:** tasso di rivalutazione del TFR

PROFILO PRUDENTE

- **Finalità della gestione:** massimizzare il tasso di rendimento atteso, avendo come riferimento, in un orizzonte temporale di breve/medio periodo, un rendimento obiettivo compatibile con un aderente particolarmente prudente e non disposto a sopportare una importante discontinuità dei risultati conseguiti.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento)
- **Politica di investimento:** 80% Comparto obbligazionario e 20% comparto azionario. La componente obbligazionaria potrà variare entro un limite del 5% rispetto al valore obiettivo.
- **Benchmark:**
  - ✓ 16% Bloomberg Barclays Euro Aggregate 1-3-Year Total Return Index Unhedged;
  - ✓ 8% Bloomberg Barclays Global Inflation EuroZone CPI Unhedged;
  - ✓ 48% Bloomberg Barclays Global-Aggregate Total Return Index Value Hedged;
  - ✓ 8% Bloomberg Barclays Global High Yield Unhedged;
  - ✓ 14% MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR Index;
  - ✓ 1,6% MSCI World TR USD Index convertito in Euro;
  - ✓ 2,2% MSCI Net TR Emerging Markets USD Index convertito in Euro.
  - ✓ 2,2% MSCI World Small Cap Index convertito in Euro.

PROFILO STABILITA'

- **Finalità della gestione:** gestione che risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel medio periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento)
- **Politica di investimento:** 60% Comparto obbligazionario e 40% comparto azionario. La componente obbligazionaria potrà variare entro un limite del 5% rispetto al valore obiettivo.
- **Benchmark:**
  - ✓ 12% Bloomberg Barclays Euro Aggregate 1-3-Year Total Return Index Unhedged;
  - ✓ 6% Bloomberg Barclays Global Inflation EuroZone CPI Unhedged;
  - ✓ 36% Bloomberg Barclays Global-Aggregate Total Return Index Value Hedged;
  - ✓ 6% Bloomberg Barclays Global High Yield Unhedged;

- ✓ 28% MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR Index;
- ✓ 3,2% MSCI World TR USD Index convertito in Euro;
- ✓ 4,4% MSCI Net TR Emerging Markets USD Index convertito in Euro;
- ✓ 4,4% MSCI World Small Cap Index convertito in Euro.

PROFILO DINAMICO

- **Finalità della gestione:** gestione attuata per rispondere alle esigenze di un aderente che effettuerà versamenti per un periodo lungo, che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo essendo disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento)
- **Politica di investimento: 40% Comparto obbligazionario e 60% comparto azionario. La componente obbligazionaria potrà variare entro un limite del 5% rispetto al valore obiettivo.**
- **Benchmark:**
  - ✓ 8% Bloomberg Barclays Euro Aggregate 1-3-Year Total Return Index Unhedged;
  - ✓ 4% Bloomberg Barclays Global Inflation EuroZone CPI Unhedged;
  - ✓ 24% Bloomberg Barclays Global-Aggregate Total Return Index Value Hedged;
  - ✓ 4% Bloomberg Barclays Global High Yield Unhedged;
  - ✓ 42% MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR Index;
  - ✓ 4,8% MSCI World TR USD Index convertito in Euro;
  - ✓ 6,6% MSCI Net TR Emerging Markets USD Index convertito in Euro;
  - ✓ 6,6% MSCI World Small Cap Index convertito in Euro.

I comparti. Andamento passato

COMPARTO GARANTITO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2007
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	6.035.293,24
Soggetto gestore:	UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è volta a massimizzare il tasso di rendimento atteso, avendo come riferimento un rendimento in linea con quello del TFR.

La gestione delle risorse è rivolta verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario e azionario, fino ad un massimo del 10% del portafoglio.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario	3,37%				Obbligazionario	94,94%
di cui OICR	3,37%	di cui OICR 0,00%	di cui Titoli di stato	85,87%	di cui Corporate	9,07%
			di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
			85,87%	0,00%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	672,00	0,01%
	Altri Paesi dell'Area Euro	22.136,00	0,38%
	Altri Paesi Unione Europea	3.150,00	0,05%
	Stati Uniti	130.549,00	2,24%
	Giappone	12.271,00	0,21%
	Altri Paesi aderenti OCSE	25.472,00	0,44%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	2.193,00	0,04%
	Totale Azioni	**196.443,00**	**3,37%**
Obbligazioni	Italia	1.833.419,48	31,40%
	Altri Paesi dell'Area Euro	3.682.014,06	63,05%
	Altri Paesi Unione Europea	-	0,00%
	Stati Uniti	28.488,26	0,49%
	Giappone	-	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	-	0,00%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
	Totale Obbligazioni	**5.543.921,80**	**94,94%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,63%
Duration media	2,95
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	2,97%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,74

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

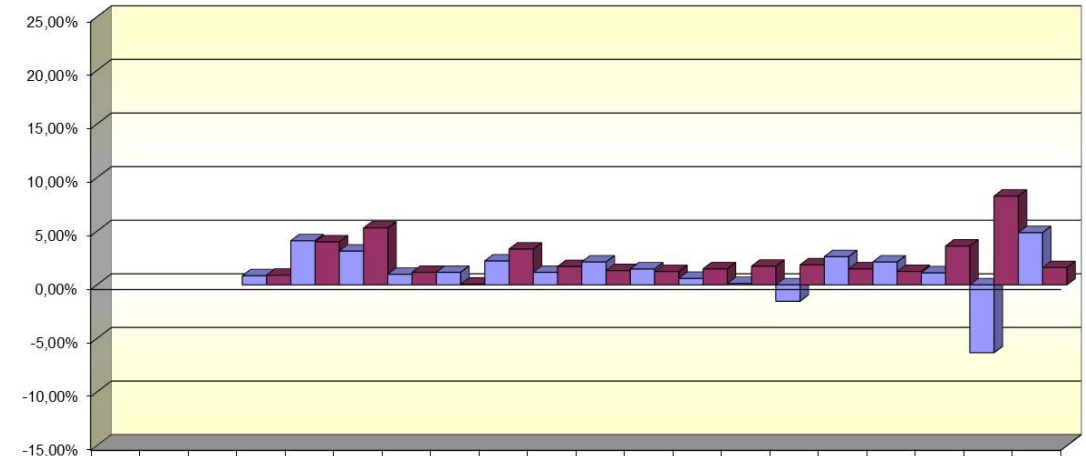
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*[7]



	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Portafoglio				0,85%	4,11%	3,15%	0,99%	1,17%	2,23%	1,17%	2,13%	1,48%	0,60%	0,13%	-1,53%	2,63%	2,13%	1,12%	-6,33%	4,87%
Benchmark				0,90%	4,01%	5,31%	1,17%	0,07%	3,34%	1,71%	1,33%	1,24%	1,49%	1,74%	1,86%	1,49%	1,25%	3,62%	8,28%	1,61%

Benchmark dal 1^ luglio 2012 ad oggi: tasso di rivalutazione del TFR netto

In precedenza, fino al 30 giugno 2012:

- 95% JP Morgan EGBI 1-5 anni
- 5% MSCI EMU con dividendi reinv.

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	**0,41%**	**0,40%**	**0,33%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,35%	0,36%	0,30%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,06%	0,04%	0,03%
Oneri di gestione amministrativa	**0,32%**	**0,53%**	**0,46%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,16%	0,18%	0,20%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,04%	0,05%	0,05%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,12%	0,30%	0,21%
TOTALE GENERALE	**0,73%**	**0,93%**	**0,79%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

[7] Le serie storiche di portafoglio e benchmark sono indicate dal 2007, anno di inizio comparto.

COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2013
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	96.563.539,85
Soggetto gestore:	AMUNDI SGR S.p.A

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è volta a ottimizzare l'investimento in strumenti di natura obbligazionaria di emittenti pubblici, privati, enti sovranazionali e agenzie, con riguardo al profilo di rischio della singola emissione e nel complesso del portafoglio, con l'obiettivo di conseguire risultati e livelli di rischio rappresentati dal benchmark di riferimento.
La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.
Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.
Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario	0,16%				Obbligazionario	94,35%
di cui OICR	0,16%	di cui OICR 29,45%	di cui Titoli di stato	64,29%	di cui Corporate	0,61%
			di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
			64,29%	0,00%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	-	0,00%
	Altri Paesi dell'Area Euro	118.794,00	0,12%
	Altri Paesi Unione Europea	502,00	0,00%
	Stati Uniti	-	0,00%
	Giappone	-	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	33.645,00	0,04%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
	Totale Azioni	**152.941,00**	**0,16%**
Obbligazioni	Italia	10.622.887,80	11,11%
	Altri Paesi dell'Area Euro	24.828.176,22	25,96%
	Altri Paesi Unione Europea	2.892.149,56	3,02%
	Stati Uniti	31.336.995,67	32,76%
	Giappone	3.693.354,89	3,86%
	Altri Paesi aderenti OCSE	11.457.069,95	11,98%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	5.415.228,47	5,66%
	Totale Obbligazioni	**90.245.862,56**	**94,35%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,09%
Duration media	7,02
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	4,75%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,24

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

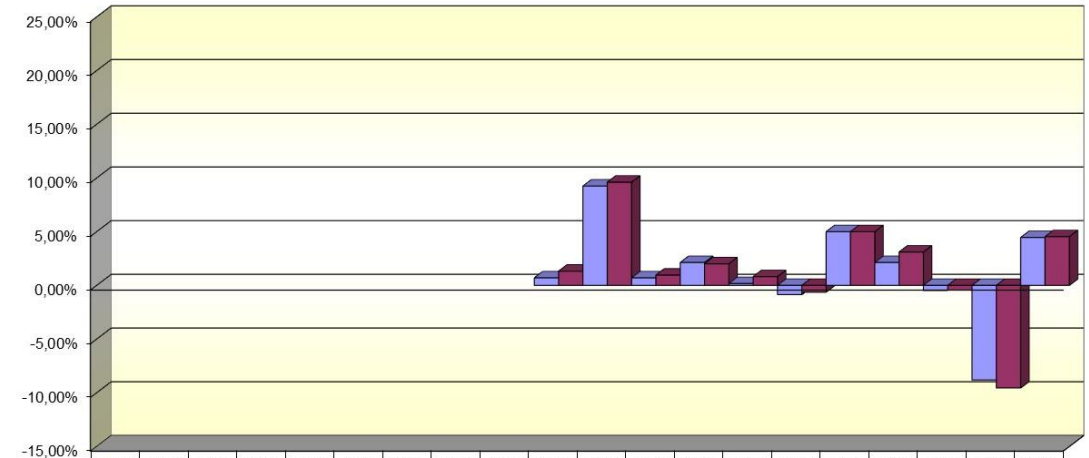
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*[8]



	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Portafoglio										0,70%	9,25%	0,70%	2,13%	0,17%	-0,86%	5,00%	2,13%	-0,47%	-8,81%	4,46%
Benchmark										1,33%	9,61%	0,96%	2,01%	0,82%	-0,63%	5,00%	3,11%	-0,43%	-9,55%	4,54%

Benchmark dal 01.02.2022 ad oggi:
- 20% Bloomberg Barclays Euro Aggregate 1-3-Year Total Return Index Unhedged;
- 10% Bloomberg Barclays Global Inflation EuroZone CPI Unhedged;
- 60% Bloomberg Barclays Global-Aggregate Total Return Index Value Hedged;
- 10% Bloomberg Barclays Global High Yield Unhedged.

In precedenza, dal 01.02.2019 al 31.01.2022:
- 10% ICE BofAML 1-3 Year Euro Government Index
- 8,5% ICE BofAML Inflation-Linked Euro Government Index
  69% ICE BofAML Global Credit Index euro hedged
- 12,5% ICE BofAML Global HIGH Yield & Crossover Country Corporate & Government Index

In precedenza, dal 16.01.2016 al 31.01.2019:
- 65% ICE BofAML Global Gov Ex Japan 100% hedged to Eur
- 20% ICE BofAML Emu Corporate
- 15% ICE BofAML Euro I-L Gov Bond

In precedenza, dal 01.01.2013 al 15.01.2016:
- 65% Merrill Lynch EMU direct government All Maturities
- 20% IBoxx EUR Liquid Corporates 100
- 15% Merrill Lynch EMU direct government Inflation Linked

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Rat*io (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

[8] Le serie storiche di portafoglio e benchmark sono indicate dal 2013, anno di inizio comparto.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	**0,15%**	**0,14%**	**0,14%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,10%	0,10%	0,09%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,02%
- di cui per compensi depositario	0,05%	0,04%	0,03%
Oneri di gestione amministrativa	**0,27%**	**0,45%**	**0,36%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,14%	0,15%	0,16%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,03%	0,04%	0,04%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,10%	0,26%	0,16%
TOTALE GENERALE	**0,42%**	**0,59%**	**0,50%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

COMPARTO AZIONARIO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2013
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	39.054.043,73
Soggetto gestore:	CREDIT SUISSE (ITALY) S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è volta a massimizzare il tasso di rendimento atteso in un orizzonte temporale pluriennale, aggiustando il rischio entro il medesimo orizzonte temporale.
La gestione delle risorse è rivolta verso strumenti finanziari di tipo azionario a livello globale.
La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.
Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nel mandato.
Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario	98,50%				Obbligazionario	0,00%
di cui OICR	26,16%	di cui OICR 0,00%	di cui Titoli di stato	0,00%	di cui Corporate	0,00%
			di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
			0,00%	0,00%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	347.212,32	0,90%
	Altri Paesi dell'Area Euro	2.347.949,67	6,07%
	Altri Paesi Unione Europea	585.404,46	1,51%
	Stati Uniti	24.236.102,36	62,69%
	Giappone	2.211.284,81	5,72%
	Altri Paesi aderenti OCSE	4.026.419,00	10,42%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	4.324.770,57	11,19%
	Totale Azioni	**38.079.143,19**	**98,50%**
Obbligazioni	Italia	-	0,00%
	Altri Paesi dell'Area Euro	-	0,00%
	Altri Paesi Unione Europea	-	0,00%
	Stati Uniti	-	0,00%
	Giappone	-	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	-	0,00%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
	Totale Obbligazioni	**-**	**0,00%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,04%
Duration media	-
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	3,23%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,50

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

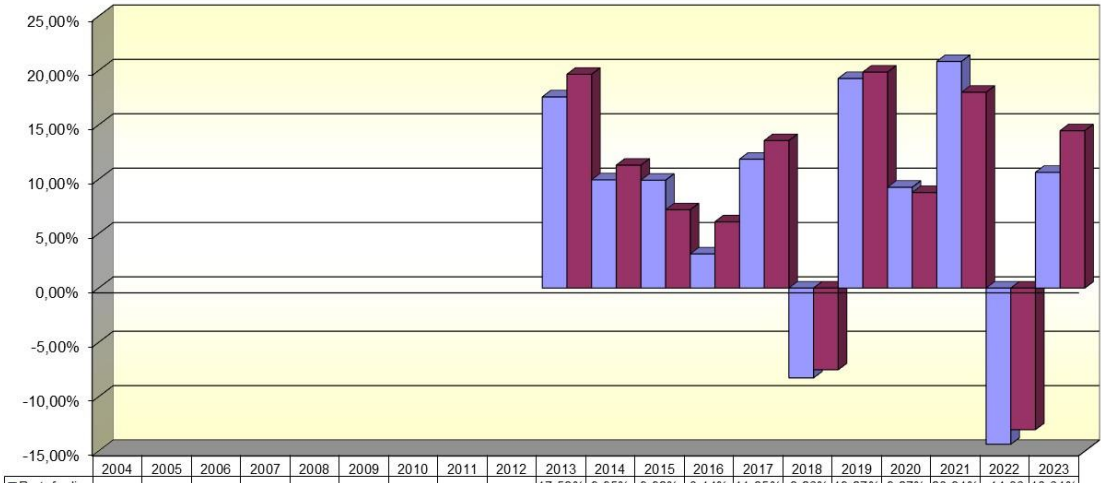
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*[9]



	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Portafoglio										17,58%	9,95%	9,92%	3,14%	11,85%	-8,26%	19,27%	9,27%	20,84%	-14,36	10,64%
Benchmark										19,66%	11,30%	7,20%	6,09%	13,56%	-7,51%	19,86%	8,79%	18,01%	-13,02	14,47%

Benchmark dal 01.02.2022 ad oggi:

- 70% MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR Index;
- 8% MSCI World TR USD Index convertito in Euro;
- 11% MSCI Net TR Emerging Markets USD Index convertito in Euro;
- 11% MSCI World Small Cap Index convertito in Euro.

In precedenza, dal 01.02.2019 al 31.01.2022

- 70% MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR Index
- 20% MSCI World TR USD Index
- 10% MSCI Emerging Markets Net TR USD index

In precedenza, dal 16.01.2016 al 31.01.2019:

- 90% MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR
- 10% Msci Net TR Emerging Markets USD index convertito in euro

In precedenza, dal 01.01.2013 al 15.01.2016:

- 50% MSCI Emu Net Dividend local currency
- 50% MSCI World ex Emu Net Divident

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

[9] Le serie storiche di portafoglio e benchmark sono indicate dal 2013, anno di inizio comparto.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	**0,66%**	**-0,15%**	**0,15%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,15%	0,15%	0,14%
- di cui per commissioni di incentivo	0,46%	-0,34%	-0,02%
- di cui per compensi depositario	0,05%	0,04%	0,03%
Oneri di gestione amministrativa	**0,22%**	**0,42%**	**0,33%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,11%	0,14%	0,14%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,03%	0,04%	0,04%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,08%	0,24%	0,15%
TOTALE GENERALE	**0,88%**	**0,27%**	**0,48%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

PROFILO GARANTITO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2007
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	6.035.293,24
Soggetto gestore:	Le risorse del profilo sono interamente investite nel comparto garantito

Per le informazioni relative alle tavole sotto riportate si faccia riferimento al COMPARTO GARANTITO

Tav. 1 – **Investimenti per tipologia**

Tav. 2 – **Investimenti per area geografica**

Tav. 3 – **Altre informazioni rilevanti**

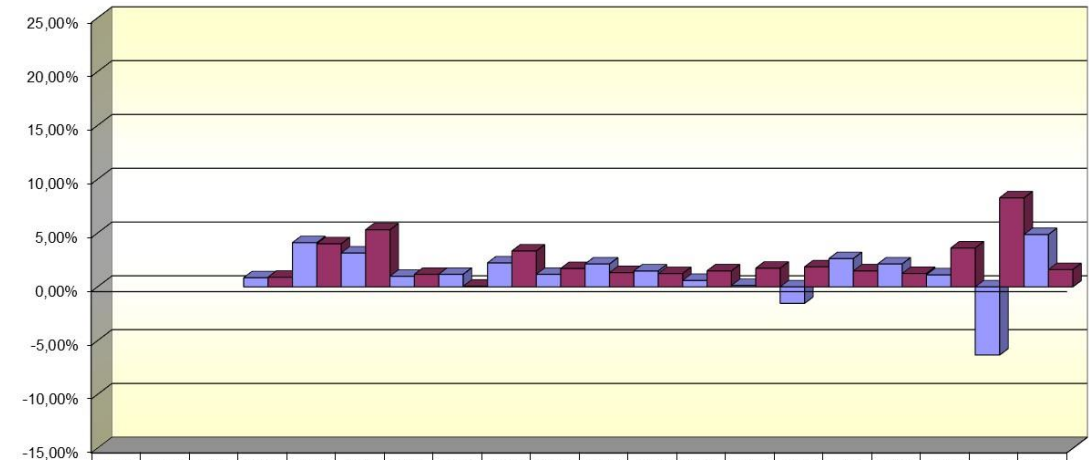
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*[10]



	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Portafoglio				0,85%	4,11%	3,15%	0,99%	1,17%	2,23%	1,17%	2,13%	1,48%	0,60%	0,13%	-1,53%	2,63%	2,13%	1,12%	-6,33%	4,87%
Benchmark				0,90%	4,01%	5,31%	1,17%	0,07%	3,34%	1,71%	1,33%	1,24%	1,49%	1,74%	1,86%	1,49%	1,25%	3,62%	8,28%	1,61%

Benchmark dal 1^ luglio 2012 ad oggi: tasso di rivalutazione del TFR netto

In precedenza,

- 95% JP Morgan EGBI 1-5 anni
- 5% MSCI EMU con dividendi reinv.

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in

[10] Le serie storiche di portafoglio e benchmark sono indicate dal 2007, anno di introduzione profilo

relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	**0,41%**	**0,40%**	**0,33%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,35%	0,36%	0,30%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,06%	0,04%	0,03%
Oneri di gestione amministrativa	**0,32%**	**0,53%**	**0,46%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,16%	0,18%	0,20%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,04%	0,05%	0,05%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,12%	0,30%	0,21%
TOTALE GENERALE	**0,73%**	**0,93%**	**0,79%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

PROFILO PRUDENTE

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/06/2003
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	97.847.259
Soggetto gestore:	Le risorse del profilo sono mediamente investite per l'80% nel comparto obbligazionario e per il 20% nel comparto azionario

Per le informazioni relative alle tavole sotto riportate si faccia riferimento ai comparti OBBLIGAZIONARIO e AZIONARIO.

Tav. 1 – **Investimenti per tipologia**

Tav. 2 – **Investimenti per area geografica**

Tav. 3 – **Altre informazioni rilevanti**

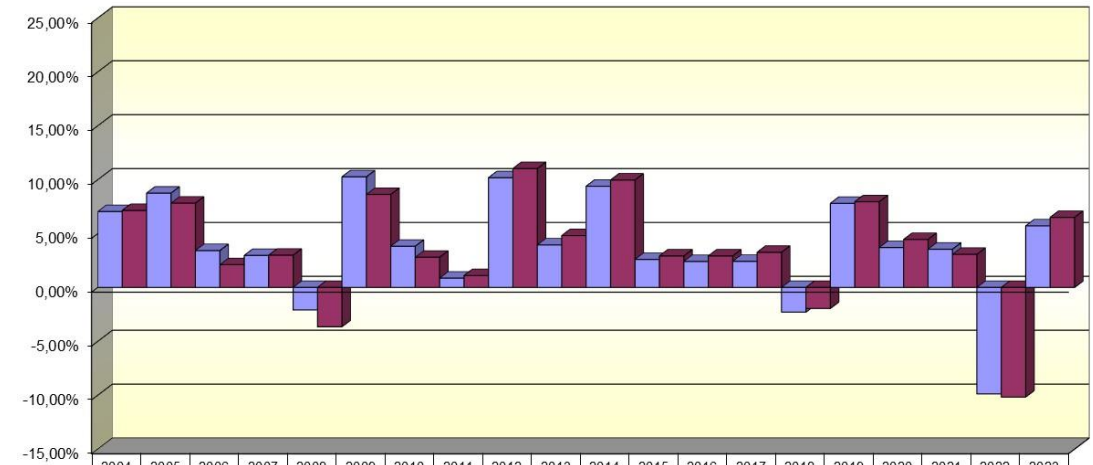
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)* [11]



	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Portafoglio	7,04%	8,75%	3,42%	2,97%	-2,09%	10,26%	3,82%	0,86%	10,18%	3,94%	9,39%	2,60%	2,41%	2,42%	-2,29%	7,80%	3,70%	3,55%	-9,88%	5,71%
Benchmark	7,14%	7,82%	2,11%	2,99%	-3,65%	8,63%	2,80%	1,10%	11,03%	4,81%	9,97%	2,92%	2,92%	3,26%	-1,95%	7,95%	4,45%	3,07%	-10,17	6,50%

Benchmark dal 01.02.2022 ad oggi:

- 16% Bloomberg Barclays Euro Aggregate 1-3-Year Total Return Index Unhedged;
- 8% Bloomberg Barclays Global Inflation EuroZone CPI Unhedged;
- 48% Bloomberg Barclays Global-Aggregate Total Return Index Value Hedged;
- 8% Bloomberg Barclays Global High Yield Unhedged;
- 14 % MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR Index;
- 1,6 % MSCI World TR USD Index convertito in Euro;
- 2,2 % MSCI Net TR Emerging Markets USD Index convertito in Euro;
- 2,2 % MSCI World Small Cap Index convertito in Euro.

In precedenza, dal 01.02.2019 al 31.01.2022:

- 55,2% ICE BofAML Global Credit Index Euro hedged Index;

[11] Le serie storiche di portafoglio e benchmark sono indicate dal 2003, anno di introduzione profilo

- 8% ICE BofAML 1-3 year Euro Government Index;
- 6,8% ICE BofAML Euro I-L Gov Bond Index;
- 10% ICE BofAML Global High Yield & Crossover Country Corporate & Government Index;
- 14% MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR index;
- 4% MSCI World TR USD Index covertito in Euro;
- 2% Msci Net TR Emerging Markets USD index convertito in euro.

In precedenza, dal 16.01.2016 al 31.01.2019:
- 52% ICE BofaML Global Gov Ex Japan 100% hedged to Eur index (N0Y1); 16% ICE BofaML Emu Corporate index;
- 12% ICE BofaML Euro I-L Gov Bond index;
- 18% MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR index;
- 2% Msci Net TR Emerging Markets USD index convertito in euro;

In precedenza, dal 01.01.2013 al 16.01.2016:
- 52% Merrill Lynch EMU direct government All Maturities index;
- 16% IBoxx EUR Liquid Corporates 100;
- 12% Merrill Lynch EMU direct government Inflation Linked;
- 10% MSCI Emu Net Dividend local currency;
- 10% MSCI World ex EMU Net Dividend in USD convertito in euro.

In precedenza, dal 01.01.2009 al 31.12.2012
- 80%, Merrill Lynch EMU direct government All Maturities index;
- 20% Msci Europe total return net dividend index espresso in Euro.

In precedenza, dal 01.08.2006 al 31.12.2008
- 80%, Merrill Lynch EMU direct government 3-5 y index
- 20% Msci Europe total return net dividend index espresso in Euro

In precedenza, dal 01.06.2003 al 31.07.2006
- 80% CGBI WGBI Emu Gvt all maturities
- 20% Ms Europe Price Index

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	**0,25%**	**0,08%**	**0,14%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,11%	0,11%	0,10%
- di cui per commissioni di incentivo	0,09%	-0,07%	0,01%
- di cui per compensi depositario	0,05%	0,04%	0,03%
Oneri di gestione amministrativa	**0,26%**	**0,44%**	**0,35%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,13%	0,15%	0,15%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,03%	0,04%	0,04%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,10%	0,25%	0,16%
TOTALE GENERALE	**0,51%**	**0,52%**	**0,49%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

PROFILO STABILITA'

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2013
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	22.302.203
Soggetto gestore:	Le risorse del profilo sono mediamente investite per l'60% nel comparto obbligazionario e per il 40% nel comparto azionario

Per le informazioni relative alle tavole sotto riportate si faccia riferimento ai comparti OBBLIGAZIONARIO e AZIONARIO.

Tav. 1 – **Investimenti per tipologia**

Tav. 2 – **Investimenti per area geografica**

Tav. 3 – **Altre informazioni rilevanti**

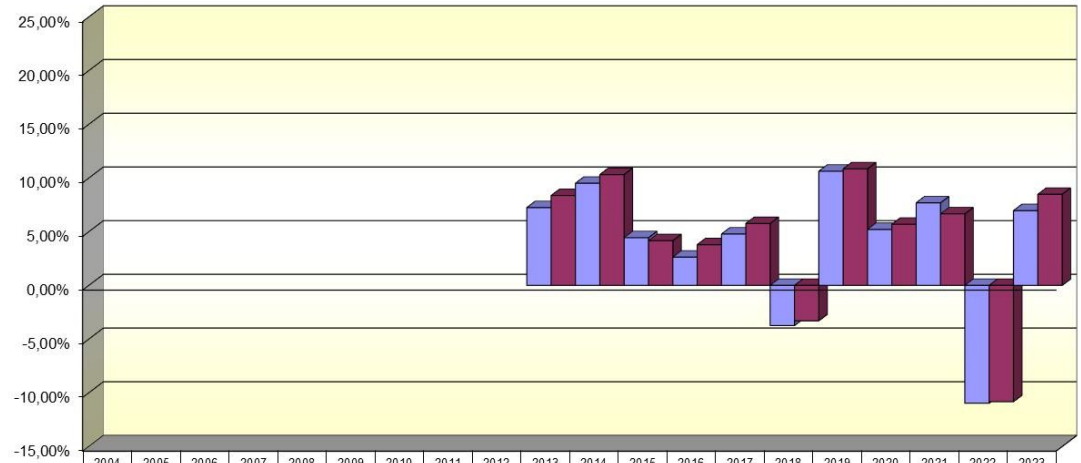
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)* [12]



	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Portafoglio										7,24%	9,51%	4,44%	2,63%	4,78%	-3,74%	10,63%	5,21%	7,69%	-10,97%	6,96%
Benchmark										8,37%	10,32%	4,16%	3,79%	5,76%	-3,30%	10,85%	5,69%	6,66%	-10,83%	8,48%

Benchmark dal 01.02.2022 ad oggi:

- 12% Bloomberg Barclays Euro Aggregate 1-3-Year Total Return Index Unhedged;
- 6% Bloomberg Barclays Global Inflation EuroZone CPI Unhedged;
- 36% Bloomberg Barclays Global-Aggregate Total Return Index Value Hedged;
- 6 % Bloomberg Barclays Global High Yield Unhedged;
- 28% MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR Index;
- 3,2% MSCI World TR USD Index convertito in Euro;
- 4,4% MSCI Net TR Emerging Markets USD Index convertito in Euro;
- 4,4% MSCI World Small Cap Index convertito in Euro.

In precedenza, dal 01.02.2019 al 31.01.2022:

- 41,4% ICE BofAML Global Credit Index Euro hedged Index;
- 6% ICE BofAML 1-3 Year Euro Government Index;

[12] Le serie storiche di portafoglio e benchmark sono indicate dal 2013, anno di introduzione profilo

- 5,1% ICE BofAML Euro I-L Gov Bond index;
- 7,5% ICE BofAML Global High Yield & Crossover Country Corporate & Government Index;
- 28% MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR index;
- 8% MSCI World TR USD Index covertito in Euro;
- 4% MSCI Net TR Emerging Markets USD index convertito in Euro;

In precedenza, dal 16.01.2016 al 31.01.2019:
- 39% ICE BofAML Global Gov Ex Japan 100% hedged to Eur index;
- 12% ICE BofAML Emu Corporate index;
- 9% ICE BofAML Euro I-L Gov Bond index;
- 36% MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR index;
- 4% Msci Net TR Emerging Markets USD index convertito in euro;

In precedenza, dal 01.01.2013 al 15.01.2016:
- 39% Merrill Lynch EMU direct government All Maturities index;
- 12% IBoxx EUR Liquid Corporates 100;
- 9% Merrill Lynch EMU direct government Inflation Linked;
- 20% MSCI Emu Net Dividend local currency;
- 20% MSCI World ex EMU Net Dividend in USD convertito in euro;

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	**0,35%**	**0,02%**	**0,14%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,12%	0,12%	0,11%
- di cui per commissioni di incentivo	0,18%	-0,14%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,05%	0,04%	0,03%
Oneri di gestione amministrativa	**0,25%**	**0,44%**	**0,35%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,13%	0,15%	0,15%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,03%	0,04%	0,04%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,09%	0,25%	0,16%
TOTALE GENERALE	**0,60%**	**0,46%**	**0,49%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

PROFILO DINAMICO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/08/2010
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro)	15.464.560
Soggetto gestore:	Le risorse del profilo sono mediamente investite per l'40% nel comparto obbligazionario e per il 60% nel comparto azionario

Per le informazioni relative alle tavole sotto riportate si faccia riferimento ai comparti OBBLIGAZIONARIO e AZIONARIO.

Tav. 1 – **Investimenti per tipologia**

Tav. 2 – **Investimenti per area geografica**

Tav. 3 – **Altre informazioni rilevanti**

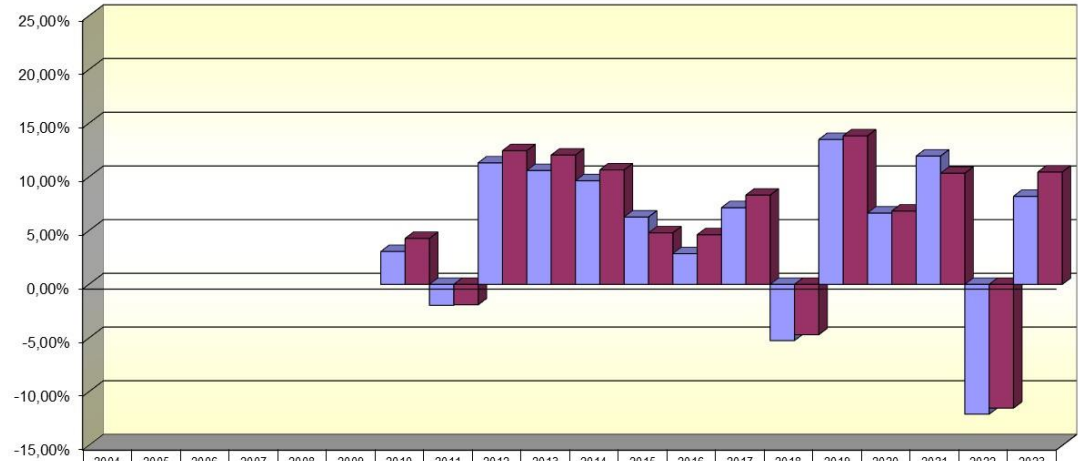
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*[13]



	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Portafoglio							3,06%	-1,95%	11,31%	10,60%	9,65%	6,27%	2,86%	7,14%	-5,23%	13,49%	6,64%	11,95%	-12,08%	8,20%
Benchmark							4,28%	-1,90%	12,45%	12,04%	10,66%	4,80%	4,62%	8,31%	-4,68%	13,83%	6,83%	10,35%	-11,52%	10,46%

Benchmark dal 01.02.2022 ad oggi:

- 8% Bloomberg Barclays Euro Aggregate 1-3-Year Total Return Index Unhedged;
- 4% Bloomberg Barclays Global Inflation EuroZone CPI Unhedged;
- 24% Bloomberg Barclays Global-Aggregate Total Return Index Value Hedged;
- 4% Bloomberg Barclays Global High Yield Unhedged;
- 42% MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR Index;
- 4,8% MSCI World TR USD Index convertito in Euro;
- 6,6% MSCI Net TR Emerging Markets USD Index convertito in Euro;
- 6,6% MSCI World Small Cap Index convertito in Euro.

In precedenza, dal 01.02.2019 al 31.01.2022:

- 27,6% ICE BofAML Global Credit Index Euro hedged Index;
- 4% ICE BofAML 1-3 Year Euro Government Index;
- 3,4% ICE BofAML Euro I-L Gov Bond index;

[13] Le serie storiche di portafoglio e benchmark sono indicate dal 2010, anno di introduzione profilo

- 5% ICE BofAML Global High Yield & Crossover Country Corporate & Government Index;
- 42% MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR index;
- 12% MSCI World TR USD Index convertito in Euro;
- 6% Msci Net TR Emerging Markets USD index convertito in euro;

In precedenza, dal 16.01.2016 al 31.01.2019:
- 26% ICE BofAML Global Gov Ex Japan 100% hedged to Eur index;
- 8% ICE BofAML Emu Corporate index;
- 6% ICE BofAML Euro I-L Gov Bond index;
- 54% MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR index;
- 6% Msci Net TR Emerging Markets USD index convertito in euro;

In precedenza, dal 01.01.2013 al 15.01.2016:
- 26% Merrill Lynch EMU direct government All Maturities index;
- 8% IBoxx EUR Liquid Corporates 100;
- 6% Merrill Lynch EMU direct government Inflation Linked;
- 30% MSCI Emu Net Dividend local currency;
- 30% MSCI World ex EMU Net Dividend in USD convertito in euro.

In precedenza, dal 01.08.2010 al 31.12.2012:
- 40% JP Morgan EMU All Maurities
- 30% MSCI Europe net dividend
- 30% MSCI World net dividend

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	**0,46%**	**-0,03%**	**0,15%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,13%	0,13%	0,12%
- di cui per commissioni di incentivo	0,28%	-0,20%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,05%	0,04%	0,03%
Oneri di gestione amministrativa	**0,24%**	**0,43%**	**0,34%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,12%	0,14%	0,15%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,03%	0,04%	0,04%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,09%	0,25%	0,15%
TOTALE GENERALE	**0,70%**	**0,40%**	**0,49%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Viale Europa, 48 - 20093 Cologno Monzese - Milano (sede legale)

02/2514.6448 – 02/2102.2070

mediafond@mediaset.it
mediafond.direzione@mediafond.postecert.it

www.mediafond.it

MEDIAFOND FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CONTRIBUZIONE DEFINITA

FONDO PENSIONE NEGOZIALE
PER I DIPENDENTI DI IMPRESE RADIO TELEVISIVE PRIVATE
E DELL'INDUSTRIA DELLO SPETTACOLO
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 126

Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 27/03/2024)

Parte II 'Le informazioni integrative'

MEDIAFOND è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (*in vigore dal* 27/03/2024)

Le fonti istitutive

Mediafond è costituito in attuazione dell'Accordo Integrativo Aziendale del 13/1/1997 e successive modificazioni e dell'Accordo siglato in data 13/5/1998 tra le Società del Gruppo Mediaset, Reteitalia S.p.A. e Medusa Video S.r.l. e le OO.SS. SLC -CGIL, FISTel -CISL, UILSIC –UIL.

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati o dai loro rappresentanti: Assemblea, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Consiglio di amministrazione: è composto da 6 membri, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico (3 in rappresentanza dei lavoratori e 3 in rappresentanza dei datori di lavoro).

L'attuale consiglio è in carica per il triennio legato agli esercizi 2023-2025 ed è così composto:

Piccinni Michele *(Presidente)*	Nato a Milano (MI) il 29/10/1970, designato dai lavoratori
Motta Luigi *(Vice Presidente)*	Nato a Vimercate (MB) il 03/08/1967, designato dalle aziende
Tranquilli Fulvio	Nato a Colleferro (RM) il 05/06/1955, designato dai lavoratori
D'Alessandro Mario	Nato a Roma (RM) il 04/06/1967, designato dalle aziende
Oggiano Giustino	Nato a Roma (RM) il 11/05/1969, designato dai lavoratori
Ballabio Monica	Nata a Milano (MI) il 28/09/1960, designata dalle aziende

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il triennio legato agli esercizi 2023-2025 ed è così composto:

Povoleri Francesco *(Presidente)*	Nato a Vicenza (VI) il 09/10/1976, designato dalle aziende
Saieva Antonino	Nato a Agrigento (AG) il 26/06/1970, designato dai lavoratori
Giampaolo Francesco Antonio	Nato a Orta Nova (FG) il 15/02/1943, designato dalle aziende
Di Ceglie Nicola	Nato a Bari (BA) il 24/09/1961, designato dai lavoratori

Direttore generale: D'Alessandro Mario, nato a Roma il 04/06/1967

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a Previnet S.p.A., con sede in Località Borgo Verde, Via Enrico Forlanini, 24 - 31022 Preganziol TV.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di MEDIAFOND è Banca Farmafactoring S.p.A. (BFF) con sede legale in Via Domenichino, 5 – 20149 Milano MI.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di MEDIAFOND è affidata sulla base di apposite convenzioni di gestione.

Comparto Garantito: UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A con sede legale in Via Stalingrado n. 45 – 40128 Bologna BO società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A.

Comparto Obbligazionario: AMUNDI SGR S.p.A. con sede legale in Via Cernaia 8/10 – 20121 Milano MI.

Comparto Azionario: CREDIT SUISSE (ITALY) S.p.A. con sede in Via Santa Margherita, 3 - 20121 Milano MI.

L'erogazione delle rendite

L'erogazione delle rendite è affidata sulla base di un'apposita convenzione di gestione ad UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A., con sede legale in Via Stalingrado 45 - 40128 Bologna.
La convenzione è stata sottoscritta in data 23.09.2019 ed ha decorrenza dalla data di sottoscrizione fino alla scadenza del 30.06.2025. Essa prevede le seguenti tipologie di rendita:

- Rendita vitalizia immediata
- Rendita vitalizia reversibile
- Rendita certa e successivamente vitalizia
- Rendita vitalizia controassicurata
- Rendita vitalizia immediata annua rivalutata con raddoppio in caso di LTC.

Per tutti i dettagli si rinvia al "Documento sulle Rendite" e alla Convenzione in vigore disponibile su richiesta.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 28 aprile 2023, l'incarico di revisione legale dei conti del fondo per gli esercizi 2023 – 2025 è stato affidato alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede in Via Monte Rosa, 91 – 20149 Milano.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene per il tramite dei datori di lavoro e viene svolta nei luoghi di lavoro dei destinatari, nelle sedi del fondo e dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive, dei Patronati nonché negli spazi che ospitano momenti istituzionali di attività del fondo e dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web [inserire link].*
*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

Viale Europa, 48 - 20093 Cologno Monzese - Milano (sede legale)

MEDIAFOND FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CONTRIBUZIONE DEFINITA

FONDO PENSIONE NEGOZIALE
PER I DIPENDENTI DI IMPRESE RADIO TELEVISIVE PRIVATE
E DELL'INDUSTRIA DELLO SPETTACOLO
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 126

Istituito in Italia

02/2514.6448 – 02/2102.2070

mediafond@mediaset.it
mediafond.direzione@mediafond.postecert.it

www.mediafond.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 27/03/2024)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

MEDIAFOND è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

MEDIAFOND FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CONTRIBUZIONE DEFINITA

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento a MEDIAFOND FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CONTRIBUZIONE DEFINITA).

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì,

MEDIAFOND integra, seppure in modo non sistematico, i rischi di sostenibilità nel processo decisionale d'investimento. MEDIAFOND affida la gestione delle risorse a gestori professionali individuati tramite una selezione pubblica, condotta secondo i criteri previsti dalla normativa di settore (D.lgs. 252/2005).
MEDIAFOND considera le caratteristiche sociali, ambientali e di governo sin dalla fase di selezione dei gestori, andando a premiare i gestori che adoperano stili di gestione ESG. Quasi tutti i gestori del Fondo utilizzano filtri di gestione ESG all'interno dei loro processi di investimento.
Per maggiori informazioni sull'integrazione dei criteri di sostenibilità dei nostri gestori, si rimanda ai sottostanti link[14].

[14] https://www.unipol.it/sites/corporate/files/pages_related_documents/linee_guida_investimento_responsabile_2022_ita_1.pdf;
https://am.credit-suisse.com/international/it/asset-management/esg.html
https://www.amundi.it/investitori_privati/Common-Content/Amundi-Italia/Footer/Informazioni-societarie/Informazioni-societarie

Per maggiori informazioni sui criteri di sostenibilità adottati da MEDIAFOND consultare il "Regolamento sugli investimenti ESG", approvato dal CDA del 23 dicembre 2020, ultimo aggiornamento 28 marzo 2023 , il "Documento sulla politica di impegno", approvato dal CDA del 25 febbraio 2021, ultimo aggiornamento 27 febbraio 2023 e l'"informativa sulla sostenibilità", pubblicati sul sito internet del Fondo[15].

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No

Il fondo MEDIAFOND, secondo quanto previsto dal comma 1, lettera b) dell'articolo 4 del Regolamento (UE) 2019/2088, dichiara che, pur monitorando tali rischi, attualmente non tiene conto dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. La motivazione della scelta è la difficoltà di accesso a tutti i dati necessari e la complessità operativa dell'aggregazione dei dati a livello di Comparto.

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)

[15]Le "Linee guida sugli investimenti socialmente responsabili" sono disponibili sul sito del Fondo al seguente link: http://www.mediafond.it/resource/politiche-impegno

MEDIAFOND

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER I DIPENDENTI
DI IMPRESE RADIO TELEVISIVE PRIVATE E DELL'INDUSTRIA DELLO SPETTACOLO

Modulo di adesione a MEDIAFOND – FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER I DIPENDENTI DI IMPRESE RADIO TELEVISIVE PRIVATE E DELL'INDUSTRIA DELLO SPETTACOLO
iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 126

Attenzione: L'adesione a MEDIAFOND – FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER I DIPENDENTI DI IMPRESE RADIO TELEVISIVE PRIVATE E DELL'INDUSTRIA DELLO SPETTACOLO, deve essere preceduta dalla consegna e presa visione della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e dell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'. La Nota informativa e lo statuto sono disponibili sul sito *www.mediafond.it* e verranno consegnati in formato cartaceo solo su tua richiesta.

Dati dell'aderente:

Cognome: _____	**Nome**: _____		**Codice Fiscale**: _____	
Sesso: _____	**Data di nascita**: ___/___/___	**Comune di nascita**: _____	**Provincia**: _____	**Stato**: _____
Tipo documento: _____	**Numero documento**: _____	**Ente di rilascio**: _____		**Data di rilascio**: ___/___/_____
Residenza: _____	**Cap**: _____	**Località**: _____		**Provincia**: _____
Telefono cell.:		**e-mail**:		
Desidero ricevere la corrispondenza:				
☐ In formato elettronico via e-mail		☐ In formato cartaceo all'indirizzo di residenza		

Data prima iscrizione alla previdenza complementare ___/___/_____

Dati dell'azienda

Azienda: _____	**Codice fiscale/partita IVA**: _____	
Indirizzo: _____	**Tel.** _____	**e-mail**: _____
Contratto collettivo di riferimento	_____	

Condizione professionale

☐ Lavoratore dipendente	☐ Lavoratore autonomo/libero professionista	☐ Soggetto fiscalmente a carico di iscritto al fondo	☐ Soggetto diverso da quelli precedenti
☐ Privato / ☐ Pubblico			

Titolo di studio

☐ Nessuno	☐ Licenza elementare	☐ Licenza media inferiore	☐ Diploma professionale
☐ Diploma media superiore	☐ Diploma universitario/laurea triennale	☐ Laurea / laurea magistrale	☐ Specializzazione post-laurea

Se già si aderisce ad altra forma pensionistica complementare, riportare le seguenti informazioni:

Denominazione altra forma pensionistica: _____ **Numero iscrizione Albo tenuto dalla COVIP**: _____	
L'attuale Scheda dei costi della sopraindicata altra forma pensionistica mi è stata:	
☐ Consegnata	☐ Non consegnata (*)
(*) Non è prevista la consegna della Scheda dei costi solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla.	
Indicare se si intende chiedere il trasferimento della posizione maturata nell'altra forma pensionistica cui già si aderisce	
Si ☐	No ☐

Opzione di investimento

Denominazione dei comparti	Scelta
• Profilo GARANTITO (100% Comparto GARANTITO)	☐
• Profilo PRUDENTE (80% Comparto OBBLIGAZIONARIO; 20% Comparto AZIONARIO)	☐
• Profilo STABILITA' (60% Comparto OBBLIGAZIONARIO; 40% Comparto AZIONARIO)	☐
• Profilo DINAMICO (40% Comparto OBBLIGAZIONARIO; 60% Comparto AZIONARIO)	☐

Designati in caso di morte dell'Aderente

Eredi ☐
Designati ☐ per la designazione si rimanda alla compilazione dell'apposito modulo presente all'interno dell'area riservata del sito *www.mediafond.it*

Contribuzione e modalità di pagamento

Delego il mio datore di lavoro _____ a trattenere dalla mia retribuzione le seguenti quote percentuali da versare al fondo pensione MEDIAFOND, come previsto dagli accordi di settore e riportati nell'Allegato alle 'Informazioni chiave per l'aderente':
TFR ☐ 100 % **Retribuzione ☐ _____%** **Azienda ☐ _____ %**

In caso di iscrizione di soggetti fiscalmente a carico è necessario compilare il "Modulo di adesione per i soggetti fiscalmente a carico", reperibile sul sito *www.mediafond.it*.

L'aderente dichiara:

- di aver ricevuto la Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
- di essere informato che sono disponibili sul sito *www.mediafond.it* la Nota informativa, lo statuto e ogni altra documentazione attinente al fondo pensione;
- di aver sottoscritto la Scheda 'I costi' della forma pensionistica a cui risulta già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione (*per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda 'I costi'*);
- che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
  - sulle informazioni contenute nella Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' e nell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
  - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico dei costi (ISC) riportato nella Scheda 'I costi' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa;
  - in merito al paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP e contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
  - circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito *www.mediafond.it*;
- di aver sottoscritto il 'Questionario di Autovalutazione';
- di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e veridicità delle informazioni fornite, e si impegna a comunicare ogni successiva variazione;
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la posizione individuale rimanga priva del tutto di consistenza per un anno, l'aderente può perdere la propria qualifica; in tali casi infatti il fondo può avvalersi della clausola risolutiva espressa comunicando all'aderente, almeno 60 giorni prima del decorso del termine, che provvederà alla cancellazione dello stesso dal libro degli aderenti, salvo che questi effettui un versamento prima del decorso del suddetto termine.

Luogo e data _____, _____/_____/_____ **Firma Aderente** _____

Questionario di Autovalutazione

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. Conoscenza dei fondi pensione

   ☐ ne so poco
   ☐ sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo
   ☐ ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni

2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione

   ☐ non ne sono al corrente
   ☐ so che le somme versate non sono liberamente disponibili
   ☐ so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge

3. A che età prevede di andare in pensione?

   ____ anni

4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?

   ____ **per cento**

5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?

   ☐ si
   ☐ no

6. Ha verificato il paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione', della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?

   ☐ si
   ☐ no

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7,8 e 9

7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)

   ☐ Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
   ☐ Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
   ☐ Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
   ☐ Non so/non rispondo (punteggio 1)

8. Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?

   ☐ 2 anni (punteggio 1)
   ☐ 5 anni (punteggio 2)
   ☐ 7 anni (punteggio 3)
   ☐ 10 anni (punteggio 4)
   ☐ 20 anni (punteggio 5)
   ☐ Oltre 20 anni (punteggio 6)

9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?

   ☐ Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
   ☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
   ☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

Punteggio ottenuto ☐

Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	- Garantito - Obbligazionario puro - Obbligazionario misto	- Obbligazionario misto - Bilanciato	- Bilanciato - Azionario
In caso di adesione a più comparti la verifica di congruità sulla base del 'Questionario di autovalutazione' non risulta possibile ed è l'aderente a dover effettuare una propria valutazione circa la categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta.			

Luogo e data _____, _____/_____/_____

L'aderente attesta che il Questionario è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.

Firma

_____

[in alternativa]
L'aderente, nell'attestare che il Questionario non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Firma

_____

SPAZIO RISERVATO AL SOGGETTO INCARICATO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI

SEZIONE da compilarsi a cura del Datore di lavoro (a,b,c,d)

Denominazione della Società - _____**e**-mail _____tel._____

Sede Legale (e) – Via _____ N° _____ Città _____ Prov. _____

Partita I.V.A. _____ Codice Fiscale _____

Sede di lavoro del dipendente aderente _____

Via _____ N° ____ Città _____ Prov. _____ Timbro e firma del Datore di Lavoro

CONTRATTO DI LAVORO APPLICATO: _____

Data di ricevimento della domanda _____ referente azienda _____

(f) Stampare e sottoscrivere in tre copie: per il dipendente, per il Datore di lavoro, per il Fondo

Luogo e data ..... **FIRMA DELL'INCARICATO**.....

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI ADESIONE

PER IL LAVORATORE

Compilare in stampatello in modo leggibile e chiaro, firmare negli spazi indicati e riportare la data di adesione.

1. **Dati anagrafici**: è fondamentale indicare correttamente tutti i dati richiesti;

2. **Se in servizio a T.D. (tempo determinato o di inserimento):** indicare le date di assunzione e cessazione;

3. **Se già si aderisce ad altra forma pensionistica complementare**: barrare la casella che comprende la prima data di iscrizione e indicare il nome del Fondo di provenienza; se si intende chiedere il trasferimento della posizione maturata nell'altra forma pensionistica cui già si aderisce, il trasferimento va comunque richiesto al Fondo cedente;

4. **Scelta di investimento:** per reperire adeguate informazioni in merito alle opzioni di investimento, si consiglia di consultare le sezioni a ciò preposte della Nota Informativa (consultabile anche sul sito: www.mediafond.it)

5. **Consenso al trattamento dei dati personali**: il lavoratore è tenuto a leggere l'informativa allegata prima di apporre la propria firma.

PER IL DATORE DI LAVORO

a) Compilare in stampatello in modo chiaro e leggibile, firmare e indicare la data di ricevimento della domanda.

b) Verificare l'esattezza di tutti i dati indicati dal lavoratore.

c) Controllare che il modulo di adesione sia compilato in modo chiaro e leggibile e firmato dal lavoratore (nr. 2 firme su ciascuna delle 3 copie del modulo).

d) Verificare che sia compilata la data di adesione.

e) L'indirizzo della Sede legale non va indicato soltanto se coincide con quello dell'unità presso la quale è occupato il lavoratore.

f) Consegnare una copia al lavoratore aderente, trattenere la copia del Datore di lavoro conservandola nel rispetto delle norme previste dal REGOLAMENTO UE 2016/679 e trasmettere la copia destinata al Fondo presso la Società di service al seguente indirizzo: Fondo Pensione Mediafond c/o Previnet S.p.A., Via Enrico Forlanini, 24 – Località Borgo Verde - 31022 Preganziol (TV).

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (REGOLAMENTO UE 2016/679)

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR" o "Regolamento"), ed in generale in osservanza del principio di trasparenza previsto dal Regolamento medesimo, Mediafond Fondo Pensione, fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.

1. TITOLARE RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Titolare del trattamento è il Fondo Pensione Mediafond. Responsabile del trattamento è Previnet - Servizi per la previdenza S.p.A., con sede legale a Preganziol Loc. Borgo Verde (TV), 31022, Via Forlanini, 24.

2. DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si informa che il Titolare del Trattamento ha designato, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento il responsabile della protezione dei dati (**Data Protection Officer**, in sigla **"DPO")**, che è contattabile attraverso il seguente indirizzo e-mail : privacy@mediafond.it

3. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali avrà la seguente finalità:

- finalità di corrispondere prestazioni pensionistiche complementari in attuazione di quanto stabilito dallo Statuto del Fondo Pensione e quindi la gestione erogazione e quant'altro connesso ai servizi, alle prestazioni ed ai benefici in genere relativi a detta iscrizione, comprese le formalità ed adempimenti amministrativi e contabili (ad esempio: acquisizione di informazioni preliminari alla conclusione dell'adesione;
- esecuzione di operazioni sulla base degli obblighi derivati dall'associazione;
- per esigenze di tipo operativo e gestionale;
- per esigenze di controllo sull'esecuzione della prestazione;
- per verifica della regolarità fiscale e contributiva;
- per la gestione del contenzioso –verifiche;
- diffide;
- transazioni;
- recupero crediti;
- controversie giudiziarie, etc.–), svolgimento delle attività inerenti alla vita associativa;
- adempimento degli obblighi previsti da leggi, regolamenti o dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da pubbliche autorità a ciò legittimate o da organi di vigilanza a cui il Fondo è soggetto;
- svolgimento di attività di informazione e promozione inerenti al perseguimento della finalità previdenziale complementare, non strettamente riconducibili al rapporto associativo (in caso l'interessato non esprima dissenso).

4. TIPOLOGIA DATI TRATTATI

Possono essere oggetto di trattamento le seguenti categorie di dati:

- dati anagrafici (cognome, nome, data luogo di nascita, residenza…) dell'associato, dell'eventuale fiscalmente a carico e degli eventuali designati;
- codice fiscale e/o partita IVA;
- numero di telefono/indirizzo e-mail;
- dati della contribuzione e valore della posizione individuale;
- stato di salute in caso di richiesta di anticipazione per spese sanitarie o di riscatto per invalidità permanente;
- stato di salute in caso di prestazioni accessorie per invalidità o premorienza. (se previsto).

5. BASE GUIRIDICA DEL TRATTAMENTO ED OBBLIGATORIETA' DEL CONFERIMENTO

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per l'adempimento delle finalità perseguite da Mediafond.

L'eventuale rifiuto comporterà l'inevitabile rigetto della domanda di adesione al Fondo Pensione presentata dall'interessato, nonché delle richieste correlate alla partecipazione dell'interessato al Fondo anche relative a soggetti eventualmente diversi dall'interessato (es. familiari).

Una volta perfezionata l'adesione a Mediafond il conferimento dei dati ulteriormente necessari, o l'aggiornamento di quelli già forniti, è obbligatorio per tutto quanto è richiesto dagli obblighi legali e statutari e,

pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per Mediafond di dare esecuzione al rapporto associativo.
La base giuridica del trattamento consiste nel fatto che il trattamento è necessario: per l'esecuzione delle finalità stabilite dallo Statuto di Mediafond o per l'adempimento di un obbligo legale a cui è soggetto il Titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investito il titolare del trattamento.

6. RACCOLTA, MODALITA' DI TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE

I dati sono raccolti presso l'interessato, cioè sono i dati che Lei ci fornirà, nonché quelli comunicati dagli Enti preposti (azienda, ente pubblico…) e dalle eventuali società finanziarie che comunicano la cessione del credito dell'interessato.
Il trattamento dei dati personali è svolto direttamente dal Fondo e/o da soggetti esterni all'uopo incaricati, in qualità di responsabili del trattamento (fra gli altri, i service amministrativi) o da autonomi titolari quali le compagnie di assicurazioni, le banche, gli intermediari finanziari, le società di gestione di dati e incaricate dell'imbustamento e invio della corrispondenza, Enti pubblici.

Il trattamento sarà effettuato:
- mediante l'utilizzo di sistemi manuali e automatizzati;
- da soggetti o categorie di autorizzati all'assolvimento dei relativi compiti;
- con l'impiego di misure adeguate a garantire la riservatezza dei dati ed evitare l'accesso agli stessi da parte di terzi non autorizzati.

I Suoi dati saranno conservati per tutta la durata del rapporto associativo e, dopo la cessazione del rapporto – limitatamente ai dati a quel punto necessari– per l'estinzione delle obbligazioni assunte e per l'espletamento di tutti gli eventuali adempimenti di legge e per le esigenze di tutela anche associativa connessi o da esso derivanti.

I dati personali potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori di Mediafond, incaricati di svolgere specifiche operazioni necessarie al perseguimento delle finalità suddette, sotto la diretta autorità e responsabilità di Mediafond e in conformità alle istruzioni che saranno dallo stesso impartite.

Non vi sono processi decisionali automatizzati.

7. COMUNICAZIONE DEI DATI

Ferme restando le comunicazioni eseguite in adempimento di obblighi di legge e associativi, tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati, esclusivamente per le finalità sopra specificate, a:

a) tutti i soggetti cui la facoltà di accesso a tali dati è riconosciuta in forza di provvedimenti normativi;

b) dipendenti, collaboratori, fornitori del Titolare, nell'ambito delle relative mansioni e/o obblighi relativi all'esecuzione del rapporto associativo con Lei; tra i soggetti fornitori del Titolare si indicano a titolo esemplificativo istituti bancari e creditizi incaricati dell'attività di custodia e gestione del patrimonio; società di servizi amministrativi, contabili ed informatici; imprese di assicurazioni e società finanziarie; consulenti legali, avvocati, consulenti fiscali e commercialisti;

c) amministrazioni pubbliche e Autorità di vigilanza e controllo, quando previsto dalla normativa vigente.

8. LUOGO DI TRATTAMENTO DEI DATI

Lo svolgimento dell'attività avviene sul territorio dell'Unione Europea. Non vi è intenzione di trasferire i dati al di fuori del territorio dell'Unione Europea o ad un'Organizzazione internazionale.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Le ricordiamo che il GDPR Le attribuisce l'esercizio dei seguenti diritti di:
a. accesso ai dati personali (avrà quindi il diritto di avere gratuitamente le informazioni in merito ai dati personali detenuti dal Titolare ed al relativo trattamento, nonché di ottenerne copia in formato accessibile);
b. rettifica dei dati (provvederemo, su Sua segnalazione, alla correzione o integrazione dei Suoi dati non corretti o imprecisi, anche divenuti tali in quanto non aggiornati);

c. revoca del consenso (qualora il trattamento avvenga in forza di consenso da Lei manifestato, Lei potrà revocare il consenso in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento prestato prima della revoca);
d. cancellazione dei dati (diritto all'oblio) (ad esempio, i dati non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o trattati; sono stati trattati illecitamente; devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale; Lei ha revocato e non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento; Lei si oppone al trattamento);
e. limitazione del trattamento (in determinati casi –contestazione dell'esattezza dei dati, nel tempo necessario alla verifica; contestazione della liceità del trattamento con opposizione alla cancellazione; necessità di utilizzo per i Suoi diritti di difesa, mentre essi non sono più utili ai fini del trattamento; se vi è opposizione al trattamento, mentre vengono svolte le necessarie verifiche– i dati verranno conservati con modalità tali da poter essere eventualmente ripristinati, ma, nel mentre, non consultabili dal Titolare se non appunto in relazione alla validità della Sua richiesta di limitazione);
f. opposizione in tutto o in parte al trattamento per motivi legittimi (in determinate circostanze Lei potrà comunque opporsi al trattamento dei Suoi dati, in particolare, qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, Lei ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto. Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento, salvo se il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico);
g. portabilità dei dati (qualora il trattamento si basi sul consenso o su un rapporto associativo e sia effettuato con mezzi automatizzati, su Sua richiesta, riceverà in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, i dati personali che la riguardano e potrà trasmetterli ad un altro Titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del Titolare del Trattamento cui li ha forniti e, se tecnicamente fattibile, potrà ottenere che detta trasmissione venga effettuata direttamente da quest'ultimo);
h. proposizione reclamo all'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali – Garante Privacy).

Per contatti specificamente relativi alla tutela dei dati personali, compreso l'esercizio dei diritti di cui sopra, si indica in particolare l'indirizzo e-mail: privacy@previnet.it al quale si prega di voler rivolgere le Vostre eventuali richieste.

Tutte le informazioni relative alla tutela dei dati personali, compresa copia aggiornata della presente informativa, sono reperibili sul sito internet www.Mediafond.it, alla voce "privacy".

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Luogo e data _____, ____/____/_____ **Firma Aderente** _____